



G770

770 / 2020
Prelievo dati PAGHE

(Agg. to al rilascio G7702020 vers. 2020.0.0)

INDICE

Premessa.....	3
<i>Prelievo dati 770</i>	3
Novità del modello 770/2020	4
<i>Frontespizio</i>	4
<i>Tipo di dichiarazione</i>	4
<i>Prospetto ST ed SV</i>	4
<i>Prospetto SX</i>	4
<i>Rigo SX48</i>	4
Guida alla compilazione dei prospetti.....	5
<i>Frontespizio: compilazione di alcuni riquadri</i>	5
<i>Redazione della Dichiarazione</i>	5
<i>Firma della Dichiarazione</i>	8
<i>Impegno alla presentazione telematica</i>	10
<i>Prospetti ST/SV ed SX</i>	11
<i>Esposizione dei dati in forma aggregata</i>	11
<i>Debiti e crediti da assistenza fiscale</i>	11
<i>Prospetto ST – Ritenute operate, tratt. per ass. fiscale e imposte sostitutive</i>	11
<i>Prospetto SV – Trattenute addizionali comunali all'IRPEF</i>	15
<i>Funzionalità di gestione dei prospetti ST ed SV</i>	16
<i>Esempi di compilazione del prospetto ST ed SV</i>	17
<i>Prospetto SX – Riepilogo crediti e compensazioni</i>	20
<i>Prospetto SY – Dati relativi a pignoramenti presso terzi e a percipienti esteri privi di codice fiscale</i>	28
<i>Quadro DI</i>	30
Trasmissione telematica 770	33
<i>Riepilogo compilazione Completamento dati</i>	33
<i>Generazione 770 Telematico: sequenza operativa</i>	35
Operazioni societarie.....	37
<i>Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente</i>	37
<i>Prospetti riepilogativi ST, SV e SX</i>	37
<i>Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale</i>	37
<i>Attivazione delle operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente in G770</i>	38
<i>Trasformazione di società</i>	38
<i>Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente</i>	39
<i>G770 - Attivazione operazioni straord. con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività</i>	39
<i>Prospetti riepilogativi ST, SV ed SX</i>	40
<i>Successione "mortis causa"</i>	41
Dichiarazione "correttiva nei termini" o "integrativa".....	42
<i>Dichiarazione correttiva nei termini</i>	42
<i>Dichiarazione integrativa</i>	42
<i>Modalità operativa</i>	42
Stampe per controllo dati 770.....	43
<i>CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770</i>	43

Premessa

La dichiarazione dei sostituti d'imposta si compone di due parti, in relazione ai dati richiesti in ciascuna di esse: la Certificazione unica, il Modello 770.

La **CERTIFICAZIONE UNICA**, deve essere utilizzata dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2019 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Tale Certificazione contiene i dati relativi alle certificazioni rilasciate ai soggetti cui sono stati corrisposti in tale anno redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, indennità di fine rapporto, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati contributivi, previdenziali ed assicurativi e quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2019 per il periodo d'imposta precedente.

Il **Modello 770** deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, comprese le Amministrazioni dello Stato, per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2019, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni effettuate, il riepilogo dei crediti, nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Deve essere inoltre utilizzato dagli intermediari e dagli altri soggetti che intervengono in operazioni fiscalmente rilevanti, tenuti, sulla base di specifiche disposizioni normative, a comunicare i dati relativi alle ritenute operate su dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale erogati nell'anno 2019 od operazioni di natura finanziaria effettuate nello stesso periodo, i relativi versamenti e le eventuali compensazioni operate ed i crediti d'imposta utilizzati.

La trasmissione telematica deve essere effettuata entro il **31 ottobre 2020**.

È data facoltà ai sostituti d'imposta di **suddividere il Mod. 770** inviando, oltre al frontespizio, i quadri ST, SV, SX relativi alle ritenute operate su:

- Redditi di lavoro dipendente ed assimilati;
- Redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi;
- Dividendi, proventi e redditi di capitale (...);
- Locazioni brevi inserite all'interno della CU;
- Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi e a titolo di indennità di esproprio (...).

Tale facoltà è riconosciuta sempreché abbiano trasmesso, nei diversi termini previsti (7 marzo ovvero 31 ottobre) sia Comunicazioni Certificazioni dati lavoro dipendente ed assimilati, sia Comunicazioni Certificazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi e sia, qualora richiesto, Certificazione degli utili.

Prelievo dati 770

Di seguito si riepilogano le modalità generali di prelievo dei dati relativi al prospetto ST/SV, ed SX:

- i dati relativi alle ritenute / trattenute (prospetto ST/SV) ed ai crediti sorti nell'anno (prospetto SX) vengono rilevati dai rispettivi campi dei progressivi fiscali dell'anagrafica azienda;
- i dati relativi ai crediti utilizzati in compensazione nel modello F24 (prospetto SX) vengono rilevati dalla procedura **F24**.

Novità del modello 770/2020

Frontespizio

Tipo di dichiarazione

➤ **Eventi eccezionali**

Per la compilazione del campo “*Eventi eccezionali*” del frontespizio, richiesta in caso di sostituto d'imposta che si avvale della sospensione del termine di presentazione della dichiarazione per eventi eccezionali, è stato introdotto il codice **3** (in sostituzione del precedente codice 5) per l'identificazione dei “*contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali*”.

Prospetto ST ed SV

Ai fini della compilazione del punto 10 (“*Note*”) del Prospetto ST ed SV, sono previste le seguenti modifiche:

- Prevista la nuova nota “**F**” da indicare in caso di versamento riferito a ritenute versate a seguito della ripresa della riscossione relative agli importi sospesi a causa degli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia nel 2016, come disposto dall'art. 48, c. 11, D.L. n. 189/2016, come modificato dall'art. 8, co. 2, del D.L. n. 123/2019, convertito con L. n. 156/2019.

A tal fine il programma rileva gli importi memorizzati nella sezione “*Trib. sospesi/altro*” (pulsante “*Funzioni*” della sezione “*Progressivi > IRPEF*” di **AZIE**), identificati dalla tipologia “*Sosp. centro Italia*” (nonché quelli con tipologia “*Tributi sospesi*”, versati nei mesi 04/2019 o 05/2019 e riferiti agli anni 2015, 2016 o 2017, ossia quelli eventualmente memorizzati prima dell'introduzione della specifica tipologia “*Sosp. centro Italia*”).

- Eliminata la nota “**I**”, la cui gestione era manuale (“versamento riferito a ritenute versate a seguito della ripresa della riscossione ai sensi dell'art. 1, c.3, del D.M. 6 settembre 2018; c.d. “Decreto Genova”).

Prospetto SX

Rigo SX48

Da quest'anno, con riferimento ai crediti d'imposta esposti nel rigo SX3, colonna 3, deve essere evidenziato distintamente nel rigo SX48 (“*Aiuti di Stato*”) solo il credito d'imposta di cui all'art. 4 del D.L. n. 457/1997, convertito con modificazioni dalla legge n. 30/1198 (credito d'imposta relativo al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale) e non più quello relativo al settore della pesca.

In funzione dell'esposizione di un'unica tipologia di agevolazione, nel rigo SX48 è stato eliminato il campo “*Codice aiuto*”.

Il programma di prelievo dati 770 è stato modificato al fine di procedere alla compilazione del rigo SX48 solo in presenza del valore “*Navi iscritte nel registro internazionale (Cod. 1)*” nel campo “*Codice aiuto*” del riquadro “*Dati mod. 770 azienda marittime*” (scheda “*Enti*” di **AZIE**).

In presenza di tale valore, verrà compilato il rigo SX48 con le modalità già previste (vedi paragrafo “*Prospetto SX – Riepilogo crediti e compensazioni*”, pag. 26).

Guida alla compilazione dei prospetti

Frontespizio: compilazione di alcuni riquadri

Redazione della Dichiarazione

Il riquadro “Redazione della dichiarazione” è composto da due sezioni denominate “*Quadri compilati e ritenute operate*” e “*Gestione separata*”.

La sezione “*Quadri compilati e ritenute operate*” deve essere utilizzata per indicare i quadri che compongono la dichiarazione, barrando le relative caselle.

In tale sezione, inoltre, devono essere sempre compilate le caselle relative alle ritenute operate, indicando il flusso trasmesso con la dichiarazione (ritenute relative a redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di capitale, redditi locazione breve e altre ritenute, queste ultime riferite a somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi e somme liquidate a titolo di indennità di esproprio).

È facoltà del sostituto optare per la trasmissione dei dati in un unico flusso contenente i dati relativi ai diversi redditi gestiti nel modello oppure in più flussi separati; è possibile effettuare invii separati anche senza avvalersi di un altro soggetto incaricato.

Al fine di identificare la modalità di invio selezionata, è necessario compilare il campo “*Tipologia invio*” del riquadro in oggetto, indicando il codice 1 in caso di unico flusso o 2 in caso di invio separato.

La casella “*Incaricato in gestione separata*” va barrata dall’intermediario qualora il sostituto abbia aderito alla gestione separata e si sia avvalso del suo ausilio per la predisposizione della dichiarazione.

In caso di invio separato dovrà essere compilata la sezione “*Gestione separata*” del riquadro stesso, scegliendo di:

- indicare il codice fiscale del soggetto incaricato che invia separatamente il flusso o i flussi inerenti alle altre tipologie reddituali, barrando anche la casella o le caselle inerenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto;
- barrare la casella “*Sostituto*” qualora il sostituto decida di effettuare invii separati anche senza avvalersi di un altro soggetto incaricato; anche in tal caso dovrà essere barrata anche la casella o le caselle inerenti alle tipologie reddituali trasmesse.

Esempi:

Si ipotizza che il sostituto ha effettuato ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo, optando per l’invio separato dei due flussi:

Caso A – Il sostituto si avvale dell’ausilio di intermediari per l’invio di entrambi i flussi.

Invio 1:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE														
	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY
Tipologia invio																
2																
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																
Dipendente	X															
Autonomo																
Capitali																
Locazioni brevi																
Altre ritenute																
Incaricato in gestione separata	X															
GESTIONE SEPARATA																
Codice fiscale altro incaricato	DFGMRA60D14A123B															
Sostituto																
Dipendente																
Autonomo	X															
Capitali																
Locazioni brevi																
Altre ritenute																
Codice fiscale altro incaricato																
Sostituto																
Dipendente																
Autonomo																
Capitali																
Locazioni brevi																
Altre ritenute																

Invio 2:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE														
	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY
Tipologia invio																
2																
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																
Dipendente																
Autonomo	X															
Capitali																
Locazioni brevi																
Altre ritenute																
Incaricato in gestione separata	X															
GESTIONE SEPARATA																
Codice fiscale altro incaricato	BBBMRA52C30C123R															
Sostituto																
Dipendente	X															
Autonomo																
Capitali																
Locazioni brevi																
Altre ritenute																
Codice fiscale altro incaricato																
Sostituto																
Dipendente																
Autonomo																
Capitali																
Locazioni brevi																
Altre ritenute																

Caso B – Il sostituto decide di effettuare invii separati senza avvalersi di un altro soggetto incaricato.

Invio 1:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE																							
Tipologia invio	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY									
2		X											X	X	X										
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																									
GESTIONE SEPARATA																									
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			
		X								X															
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			

Invio 2:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE																							
Tipologia invio	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY									
2				X									X	X	X										
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																									
GESTIONE SEPARATA																									
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			
		X				X																			
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			

Caso C – Il sostituto decide di inviare il flusso delle ritenute su redditi di lavoro dipendente e di avvalersi di un intermediario per l'invio del flusso relativo alle ritenute su redditi di lavoro autonomo.

Invio 1:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE																							
Tipologia invio	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY									
2		X											X	X	X										
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																									
GESTIONE SEPARATA																									
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			
DFGMRA60D14A123B										X															
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			

Invio 2:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE																							
Tipologia invio	SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY									
2				X									X	X	X										
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX																									
GESTIONE SEPARATA																									
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			
		X				X																			
Codice fiscale altro incaricato		Sostituto				Dipendente				Autonomo				Capitali				Locazioni brevi				Altre ritenute			

Relativamente alla trasmissione separata dei dati, viene precisato che:

- l'invio del modello 770 può essere effettuato con un massimo di tre flussi, che devono ricomprendere complessivamente le cinque tipologie di ritenute individuate;
- il flusso contenente ritenute relative a "Locazioni brevi" va necessariamente unito a quello relativo alle ritenute su lavoro "Autonomo"; in assenza del flusso "Autonomo", il mod. 770 può essere inviato in un unico flusso (ad esempio "Dipendente" + "Locazioni brevi") o con flussi separati (flusso 1: Dipendente; flusso 2: Locazioni);
- il flusso contenente "Altre ritenute" va necessariamente unito ad uno dei tre flussi principali: "Dipendente", "Autonomo" e "Capitale". Per l'utilizzo degli eventuali crediti i sostituti potranno avvalersi dei codici tributo del flusso principale (6781 se unito al flusso "Dipendente", 6782 se unito al flusso "Autonomo" o 6783 se unito al flusso "Capitali").

Per la compilazione del suddetto riquadro, nella sezione “*Completamento dati*” della gestione quadri (QUA770) sono presenti i campi di seguito descritti:

Ditta Azienda UNO

Eventi eccezionali ☐ Rappres. fiscale di intermediario estero ☐ < Codice fiscale dicastero di appartenenza

Quadri compilati ☐ F ☐ G ☐ H ☐ I ☐ K ☐ L ☐ M ☐ O ☐ P ☐ Q ☐ S ☐ DI ☐ T ☐ V ☐ X ☐ Y

Ritenute operate ☐ Dipendente ☒ < Autonomo ☒ < Capitali ☐ < Locazioni ☐ < Altre ☐ <

Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX ☐

Dichiarazione integrativa ☐ < Dichiarazione correttiva ☐ <

Protocollo dichiarazione inviata

Incaricato in gestione separata ☒ <

Gestione separata

Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio) ☒ < Sostituto ☐ < Dipendente ☐ < Autonomo ☐ < Capitali ☐ < Locazioni ☐ < Altre ☐ <

1' codice fiscale ☐ < ☐ < ☐ < ☒ < ☐ < ☐ <

2' codice fiscale ☐ < ☐ < ☐ < ☐ < ☐ < ☐ <

Codice situazioni particolari

Causale prestazione GEST770 quadro SF

Visto di conformità - C.a.f.

Le caselle dei campi “*Quadri compilati*” e “*Ritenute operate*” vengono valorizzate automaticamente in funzione dei quadri compilati e dei tributi presenti.

Il campo “*Incaricato in gestione separata*” dovrà essere contrassegnato, a cura dell'utente, in caso di dichiarazione predisposta dall'intermediario incaricato dal sostituto, con gestione separata dei flussi.

Nel caso d'invio di flussi separati, sarà necessario compilare il riquadro “*Gestione separata*” contrassegnando il campo “*Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)*” (conseguentemente, il programma riporterà il codice 2 in luogo del codice 1 al campo “*Tipologia invio*” del riquadro “*Redazione della dichiarazione*” del mod. 770). Quindi sarà necessario indicare nei successivi campi il codice fiscale del soggetto incaricato all'invio separato del flusso o dei flussi inerenti alle altre tipologie reddituali (o contrassegnare il campo “*Sostituto*” in caso di invio effettuato direttamente dal sostituto), barrando anche la casella o le caselle corrispondenti alle tipologie reddituali trasmesse da tale soggetto.

A titolo esemplificativo, in funzione delle impostazioni sopra esposte, la sezione “*Redazione della dichiarazione*” del modello 770 risulterà compilata come di seguito illustrato:

REDAZIONE DELLA DICHIARAZIONE		QUADRI COMPILATI E RITENUTE OPERATE																
		SF	SG	SH	SI	SK	SL	SM	SO	SP	SQ	SS	DI	ST	SV	SX	SY	
Tipologia invio	<input type="text" value="2"/>													<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Dipendente																
		<input checked="" type="checkbox"/>																
			Autonomo															
			<input checked="" type="checkbox"/>															
				Capitali														
					Locazioni brevi													
						Altre ritenute												
																Incaricato in gestione separata	<input checked="" type="checkbox"/>	
		GESTIONE SEPARATA																
Casi di non trasmissione dei quadri ST, SV e/o SX	<input type="checkbox"/>																	
Codice fiscale altro incaricato				Sostituto			Dipendente			Autonomo			Capitali			Locazioni brevi		
													<input checked="" type="checkbox"/>					
Codice fiscale altro incaricato				Sostituto			Dipendente			Autonomo			Capitali			Locazioni brevi		

Nel riquadro in oggetto, inoltre, è presente il campo “*Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX*”, da compilare nelle situazioni in cui il sostituto può non allegare i prospetti ST, SV e/o SX al modello 770.

A tal fine, sono previsti i seguenti codici da inserire nel corrispondente campo della sezione “*Completamento dati*”:

1. amministrazione dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo;
2. sostituto che non abbia operato ritenute relative al periodo d'imposta 2019.

Firma della Dichiarazione

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto, nonché dai soggetti che sottoscrivono la relazione di revisione.

In particolare:

- in caso di controllo contabile effettuato da una società di revisione, in tale sezione andrà riportato il codice fiscale della società di revisione nonché il codice fiscale e la firma del responsabile della revisione (ad esempio socio o amministratore della società di revisione);
- in caso di controllo effettuato dal collegio sindacale, in tale sezione andrà riportato il codice fiscale e la firma di ciascun membro del collegio.

Per ciascuno dei soggetti interessati deve essere inserito il codice fiscale e la relativa firma, indicando nella colonna "Soggetto" il corrispondente codice identificativo:

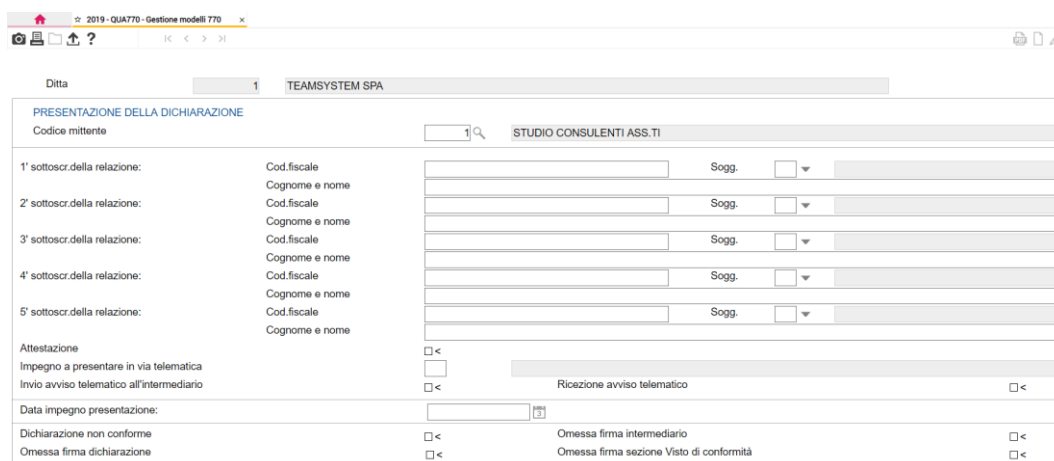
- 1 revisore contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della giustizia;
- 2 responsabile della revisione in caso di controllo affidato ad una società di revisione;
- 3 società di revisione incaricata (in tal caso è richiesto il relativo codice fiscale senza compilazione del campo firma);
- 4 membro del collegio sindacale.

Il campo "**Attestazione**" deve essere contrassegnato nel caso in cui (come previsto dall'art. 1, co. 574, L. 147/2013) il contribuente abbia utilizzato in compensazione i crediti per importi superiori a 15.000 euro ed i soggetti che esercitano il controllo contabile sottoscrivano la dichiarazione anche al fine di attestare l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 2, c. 2, del regolamento di cui al decreto n. 164/99.

Con il campo "**Invio avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione all'intermediario**" il contribuente può richiedere che l'eventuale invito dell'Amministrazione Finanziaria a fornire chiarimenti in merito alla dichiarazione, venga inviato direttamente all'intermediario incaricato della trasmissione della dichiarazione, mediante avviso telematico.

L'intermediario, a sua volta, dovrà accettare di ricevere l'avviso telematico, barrando la casella "**Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione**" presente nel riquadro "IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA" del modello.

Le informazioni richieste devono essere indicate nella pagina "*Presentazione della dichiarazione*" della sezione "*Completamento dati*" (pagina 2):



Per la compilazione massiva del campo "*Invio avviso telematico all'intermediario*" è disponibile il programma di utilità **UTINVRI**.

Al fine di riportare il nome e cognome dei soggetti che sottoscrivono la dichiarazione, all'interno dei rispettivi campi "Firma" del modello, l'utente dovrà indicare "**Si**" al campo "*Stampa firma sui modelli*" di tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO**), sezione "**MOD770**".

2020 - PERSPRO - Personalizzazione proc...

PERSONALIZZA PROCEDURA

- GENERALE
- ARCHIVI PDF
- MOD770
- TRA770

MOD770

Stampe laser in modalità fronte e retro	No
Manda i dati in stampa in un unico file per ditta	No
Generazione PDF in modalità fronte e retro	No
Stampa firma sui modelli	S
Stampa codice ditta sui modelli	No
Stampa numero protocollo telematico su frontespizio	No
Firma grafometrica Namirial	No

Guida alla compilazione

Indicando S la ragione sociale dell'azienda verrà indicata sulla firma del quad. Mod. 770.
Indicando N non verrà indicato nulla nel riquadro della firma.

Per la firma digitale della dichiarazione, sono disponibili i servizi di firma remota e grafometrica **AgyoFirma** (abilitata di *default*) e di firma grafometrica mediante il relativo servizio Namirial (per l'attivazione di quest'ultima è necessario indicare "S" al campo "*Firma grafometrica Namirial*" della suddetta sezione "**MOD770**" di **PERSPRO**).

Per il dettaglio di funzionamento di tali servizi di firma si rinvia al Manuale 770/2020.

È prevista la possibilità per il contribuente di evidenziare particolari condizioni che riguardano la dichiarazione dei redditi, indicando un apposito codice nella casella "**Situazioni particolari**".

La casella può essere compilata solo se l'Agenzia delle entrate comunica uno specifico codice da utilizzare per indicare la situazione particolare.

Per la compilazione della suddetta casella del modello, nella sezione "*Completamento dati*" di **QUA770** (prima pagina) è presente il campo "*Codice situazioni particolari*, campo a gestione manuale.

Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'incaricato (intermediario e società del gruppo) che presenta la dichiarazione in via telematica.

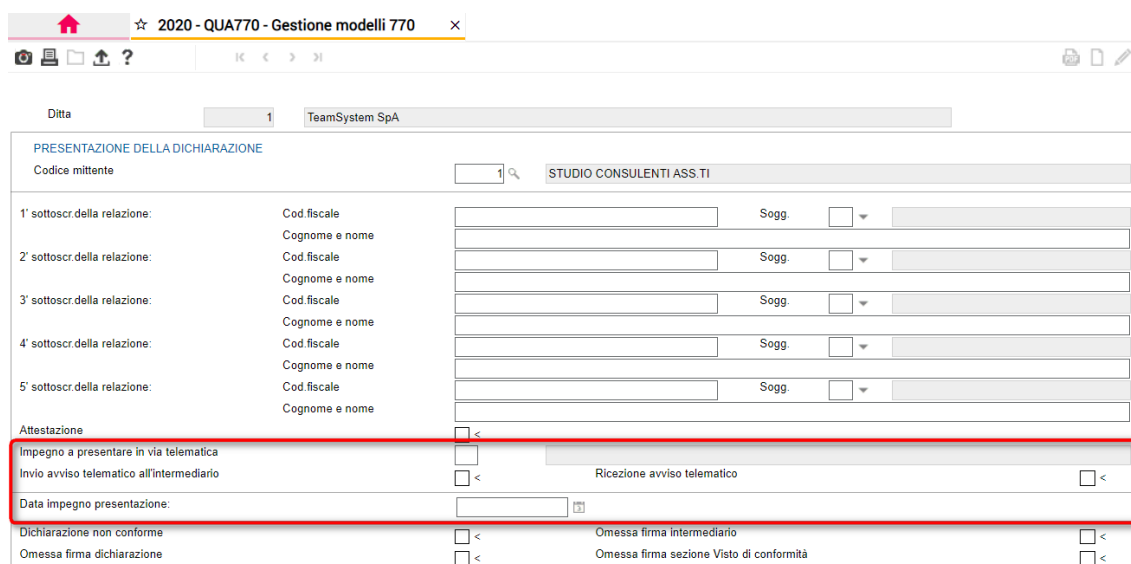
L'incaricato deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la dichiarazione;
- la firma.

Inoltre, nella casella **"Impegno a presentare in via telematica la dichiarazione"**, deve essere indicato il codice **1** se la dichiarazione è stata predisposta dal contribuente oppure il codice **2** se la dichiarazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

La casella **"Ricezione avviso telematico controllo automatizzato dichiarazione"** dovrà essere compilata dall'intermediario al fine di accettare di ricevere l'avviso telematico dall'Amministrazione Finanziaria, come richiesto dal contribuente mediante il campo **"Invio avviso telematico all'intermediario"**.

Per la compilazione delle suddette informazioni nella pagina **"Presentazione della dichiarazione"** (pagina 2) della sezione **"Completamento dati"** di **QUA770**, sono presenti i corrispondenti campi:



Sono disponibili i seguenti programmi di utilità, che consentono la compilazione massiva dei suddetti campi, in particolare:

- **UTIMPTR** per il campo **"Impegno a presentare in via telematica"**;
- **UTINVRI** per il campo **"Ricezione avviso telematico"**
- **UTDATIMP** per il campo **"Data impegno presentazione"**.

Le altre informazioni richieste vengono prelevate dal codice della tabella **"Anagrafica mittenti"** (**ANAMITT**) collegata al campo **"Codice mittente"** del **"Completamento dati"**.

Per consentire al programma di stampare nome e cognome dell'intermediario nell'apposito spazio della dichiarazione, l'utente dovrà indicare **"Si"** al campo **"Stampa firma sui modelli"** di tabella **"Personalizzazione procedura"** (**PERSPRO**), sezione **"MOD770"**.

Prospetti ST/SV ed SX

Esposizione dei dati in forma aggregata

Ai fini della compilazione dei Prospetti ST ed SV, viene precisato che l'esposizione dei dati di versamento nei Prospetti ST ed SV deve essere effettuata in forma aggregata.

Pertanto, devono essere indicati in maniera unitaria i versamenti che presentino identiche informazioni relativamente alla data di versamento, al codice tributo, al periodo di riferimento, al codice della regione (ST, Sezione II) nonché al codice della nota eventualmente indicata al punto 10.

Con il prelievo dei dati dalla procedura PAGHE, l'esposizione nei prospetti ST ed SV risulta già aggregata, in linea generale, come sopra indicato. In ogni caso, in fase di stampa/generazione telematico, il programma provvederà ad accorpate le eventuali righe che presentino le medesime caratteristiche (data di versamento, codice tributo, ecc.).

Debiti e crediti da assistenza fiscale

Gli importi dei debiti e crediti risultanti da assistenza fiscale sono integralmente memorizzati nei relativi campi dei progressivi fiscali dell'azienda, al lordo delle eventuali compensazioni effettuate internamente sui valori relativi al singolo dipendente.

Pertanto, nei prospetti ST/SV ed SX verranno riportati rispettivamente gli importi di debito e credito da assistenza fiscale rilevati nei progressivi dell'azienda.

Si precisa che, in caso di operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente, gli importi relativi ai dipendenti interessati dal passaggio diretto (da evidenziare nel prospetto ST del soggetto cedente con codice "N" al campo "Note"; vedi pag. 37) vengono rilevati dallo storico voci di calcolo (**GESSTO**).

Prospetto ST – Ritenute operate, tratt. per ass. fiscale e imposte sostitutive

Il Prospetto ST del modello 770 si compone di quattro sezioni.

La sezione I – "Erario" del prospetto ST deve essere utilizzata per indicare i dati relativi ritenute alla fonte operate e per assistenza fiscale effettuata, nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione II – "Addizionale regionale" deve essere utilizzata per indicare i dati relativi alle trattenute di addizionale regionale all'IRPEF comprese quelle effettuate in sede di assistenza fiscale, nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione III – "Ritenute su redditi di capitale" deve essere utilizzata per indicare i dati relativi alle ritenute operate e imposte sostitutive applicate su redditi di capitale e altri redditi nonché per esporre i relativi versamenti.

La sezione IV – "Imposta sostitutiva di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 21/11/97, n. 461 e altre imposte sostitutive applicate" deve essere utilizzata per indicare:

- le imposte sostitutive di cui agli artt. 6 e 7, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461;
- l'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) di cui all'art. 19, commi da 13 a 17 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 versata dalle società fiduciarie per i soggetti da essi rappresentati;
- le imposte sostitutive di cui all'art. 26 ter;
- l'imposta di bollo speciale sulle attività finanziarie oggetto di operazioni di emersione;
- l'acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria in regime del risparmio amministrato di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133.

Di seguito si riportano le modalità di compilazione di alcuni campi delle prime 2 sezioni.

Punto 1 - Periodo di riferimento

Il programma di prelievo ricava il periodo di riferimento del versamento relativo ai vari codici tributo in funzione della modalità di retribuzione (nel mese / nel mese successivo) adottata dall'azienda nello specifico mese in cui è stata effettuata la trattenuta, rilevandola dalle variazioni storiche presenti.

Punto 2 - Ritenute operate

Il punto 2 contiene l'importo delle ritenute operate, prelevate dalle pagine "IRPEF", "Addizionale regionale" e "Assistenza fiscale" dei progressivi di **AZIE** (IRPEF dovuta), esposte nella sezione I se riferite all'IRPEF dovuta all'Erario o nella sezione II se riferite ad addizionali regionali.

In caso di aziende con più sedi ubicate anche in regioni a statuto speciale, le informazioni relative alle ritenute operate con riferimento agli specifici codici tributo vengono prelevate dall'apposita sezione "Regioni statuto sp" (tasto "Funzioni" della sezione "Progressivi > IRPEF" di **AZIE**).

Qualora nel corso delle operazioni di conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro dipendente in corso d'anno, il sostituto abbia restituito ritenute operate in eccesso utilizzando il monte ritenute disponibile nel mese sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2019, nel punto 2 deve essere indicata la differenza, pari all'importo da versare.

Qualora invece il sostituto abbia restituito le ritenute operate in eccesso utilizzando in F24 il versamento del monte ritenute del mese sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel 2019, nel punto 2 deve essere indicato l'ammontare del monte ritenute operato. L'importo del credito utilizzato nel modello di pagamento F24 deve essere riportato nel punto SX1 colonna 5 del prospetto SX.

Nel punto 2 del prospetto ST viene riportato anche l'eventuale importo del credito bonus IRPEF (DL. 66/2014) che il sostituto ha provveduto a recuperare in fase di conguaglio (cod. trib. 1655 a debito).

Il programma determina il credito bonus recuperato rilevando i valori eventualmente presenti nel campo "Credito dl 66/2014 recuperato" dei "Progressivi > IRPEF" di **AZIE** (importi versati in F24 con codice tributo 1655 a debito, o 165E nel caso di enti pubblici, identificati in base alla presenza del codice tributo 100E in luogo del codice 1001 nel campo "Retribuzioni, trasferte e mensilità aggiuntive" della tabella **TB0404** collegata al campo "Tabella codici tributo" della scheda "IRPEF" di **AZIE**).

Nel caso in cui il versamento del tributo 1655 risulti effettuato in sede di conguaglio tardivo (importo al campo "Rec. cred. dl 66/2014 cong.tard."), oltre all'importo, verrà inserito il codice "D" o "E" nel punto 10, ad evidenziare l'effettuazione del conguaglio rispettivamente nel mese di gennaio o febbraio 2020.

Con riferimento alle ritenute da assistenza fiscale, i relativi importi memorizzati nella sezione progressivi "Assistenza fiscale", "Addizionale regionale" e "IRPEF > Regioni statuto speciale" di **AZIE** vengono riportati nel presente punto al netto degli eventuali interessi per ritardato pagamento (per incapienza o rettifica) evidenziati separatamente nel successivo punto 8 ("Interessi").

Punto 6: Crediti di imposta utilizzati a scomputo

Nel punto 6 vanno indicati i crediti d'imposta utilizzati in diminuzione delle ritenute, esposti nella colonna "Ritenute" del quadro RU dei modelli REDDITI.

Non devono essere riportati nel presente punto i crediti d'imposta utilizzati mediante il modello di pagamento F24.

Campo a gestione manuale.

Punto 7: Importo versato

Il punto 7 contiene l'importo delle ritenute versate prelevato dalle pagine "IRPEF", "Addizionale regionale" e "Assistenza fiscale" (colonna "Versato") dei Progressivi di **AZIE**.

Tale importo, che deve trovare riscontro di quanto indicato nella colonna "Importi a debito versati" del modello di pagamento F24, corrisponde al valore presente alla casella 2 sommato all'eventuale importo di interessi evidenziato nel punto 8 e ridotto di quanto eventualmente indicato al punto 6.

Se indicato "S" al campo "Trasferimento in F24 di importi inferiori ad 1,03 euro" di **TB1203** "Personalizzazione procedura" > scheda "QUADR" della procedura **PAGHE**, nel punto 7 dei prospetti ST/SV vengono riportati anche gli eventuali importi inferiori al limite minimo di € 1,03.

Punto 8: Interessi

In tale casella devono essere indicati gli interessi:

- per incapienza della retribuzione e per rettifica, calcolati in fase di conguaglio da assistenza fiscale;
- per ravvedimento ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 472/97.

Il programma riporta in tale punto gli eventuali interessi per incapienza e per rettifica calcolati in fase di trattenuta dei debiti da assistenza fiscale; tali interessi vengono rilevati dall'apposita sezione "**F6 interessi per**

incapienza” presente in corrispondenza di ciascun campo relativo a debiti da assistenza fiscale (progressivi “Assistenza fiscale”, “Addizionale regionale” e “IRPEF > Regioni statuto speciale” di **AZIE**)

Con riferimento agli interessi per ravvedimento, si rinvia alla successiva precisazione (vedi pag. 13).

Punto 14: Data di versamento

La data di versamento dei vari tributi viene prelevata dalla delega F24.

In assenza del dato all'interno della delega o in caso di delega non stampata, la data di versamento viene prelevata dalla tabella presente all'interno del prospetto ST visualizzabile mediante il tasto “Date vers.”.

La tabella “Date vers.” può essere impostata a livello generale o a livello di singola azienda; le date inserite in tale sede, inoltre, possono essere prelevate in luogo di quelle presenti in delega F24 contrassegnando il campo “Impone anche se data già presente”.

Precisazioni per la compilazione del Prospetto ST

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR

Per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR vanno riportati gli importi complessivamente dovuti per l'anno 2019, sia in acconto (versati a dicembre 2019 con il codice tributo 1712) che a saldo (versati a febbraio 2020 con il codice tributo 1713).

Sia per l'acconto che per il saldo al punto 1 del Prospetto ST (Sez. I) deve essere indicato il periodo convenzionale 12/2019 (Circ. n. 34/2002).

Negli archivi **PAGHE** gli importi vengono prelevati nel modo seguente:

➤ **Acconto**

sezione “Progressivi > IRPEF” di **AZIE** campo “Imposta sostitutiva rival.acconto” del mese 11/2019

➤ **Saldo**

pagina “Progressivi > IRPEF” di **AZIE** campo “Imposta sostitutiva rival.saldo” del mese 1/2020

In caso di saldo a credito la compilazione dei prospetti ST ed SX è la seguente:

Prospetto ST:

- il saldo a credito viene sottratto dalle ritenute operate nel rigo relativo al 1712 (acconto imposta sostitutiva) evidenziando sulla stessa riga un importo versato maggiore del dovuto.

Prospetto SX:

- l'importo versato in eccesso viene evidenziato nella colonna 2 del rigo SX1.

Versamenti effettuati con codici tributo errati

Nel caso di errata indicazione nel modello di pagamento F24 del codice tributo, la regolarizzazione può avvenire soltanto previa comunicazione all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.

La compilazione del prospetto ST deve essere effettuata secondo le ordinarie modalità riportando il codice tributo corretto.

Ravvedimento art. 13 DLgs n. 472/97

Il versamento eseguito avvalendosi del ravvedimento, relativo a più adempimenti omessi risultanti dal prospetto ST/SV e individuati dal medesimo codice tributo deve essere riportato sul medesimo F24, avendo cura di compilare un distinto rigo della delega di pagamento per ciascun rigo del prospetto ST/SV.

Per la compilazione del prospetto ST / SV, con riferimento ai tributi provenienti dall'applicativo **PAGHE**, il programma di prelievo dati verifica all'interno della procedura **F24**, gli eventuali tributi versati successivamente alla naturale scadenza, a seguito di ravvedimento operoso effettuato mediante la relativa gestione automatica della procedura **F24**, compilando il corrispondente rigo dei prospetti ST o SV con le modalità previste

A tal fine, con riferimento a ciascun tributo dovuto (rilevato dai progressivi fiscali di **AZIE**), il programma verifica quelli che, all'interno della “Gestione tributi” di **F24**, risultano identificati dallo “Stato” “R” (“Ravveduto”), e ricerca nella corrispondente delega nella quale è stato generato il tributo oggetto di ravvedimento, l'importo degli interessi e la relativa data di pagamento

Con riferimento a tali tributi, il prospetto ST / SV verrà automaticamente compilato con le seguenti modalità:

- *Periodo di riferimento* mese/anno di effettuazione della ritenuta;
- *Ritenute operate:* importo della ritenuta operata;
- *Importo versato* somma dell'importo del tributo dovuto e dei relativi interessi versati con il ravvedimento operoso;
- *Interessi* importo degli interessi (compresi nell'importo versato);
- *Ravvedimento* tale casella viene contrassegnata ad evidenziare che il versamento è stato oggetto di ravvedimento operoso;
- *Data di versamento* data di versamento indicata all'interno della delega F24 contenente il versamento del tributo oggetto di ravvedimento.

Addizionale regionale all'IRPEF

Nel prospetto ST le addizionali calcolate in sede di congruaggio 2018, trattenute in forma rateizzata nell'anno 2019, e le addizionali dovute per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2019 devono essere evidenziate in due righe distinti, in quanto riguardano un diverso periodo di imposta.

L'addizionale IRPEF relativa al periodo di imposta in corso, trattenuta in un'unica soluzione ai dipendenti cessati, deve essere evidenziata utilizzando il codice **"S"** al punto 10.

Una particolare modalità di esposizione delle addizionali è prevista nelle ipotesi di passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta.

In merito si rinvia al paragrafo "Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente – Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale".

Interessi determinati in sede di assistenza fiscale

Anche gli importi dovuti a titolo di interessi determinati in sede di assistenza fiscale, di competenza dell'anno d'imposta corrente, devono essere evidenziati distintamente con l'indicazione del codice **"S"** al punto 10.

Pertanto, oltre che per gli importi di addizionale regionale relativa al periodo di imposta in corso, nel prospetto ST viene riportata la nota **"S"** anche per gli interessi da rateizzazione della prima rata di acconto IRPEF e della prima rata di acconto cedolare secca (codice tributo 1630) rilevati dal campo *"Interessi rateizzazione acconti"* della sezione *"Progressivi > Assistenza fiscale"* di **AZIE**

Eventi eccezionali

Il campo *"Eventi eccezionali"* (rigo ST1, punto 2) deve essere compilato esclusivamente in caso di operazioni straordinarie con estinzione del sostituto cedente.

Il programma riporta il codice presente nel corrispondente campo della sezione *"Completamento dati"* (**QUA770**) della ditta estinta.

Versamento tributi sospesi

Con riferimento alle ritenute e trattenute versate a seguito della ripresa della riscossione relative agli importi sospesi a causa degli eventi sismici regione Abruzzo del 6 aprile 2009 o degli eventi sismici Centro Italia del 2016, nel punto 10 ("Note") del prospetto ST ed SV deve essere indicato rispettivamente il codice **"Q"** o il codice **"F"**.

A tal fine vengono rilevati gli importi memorizzati nella sezione *"Trib. Sospesi/altro"* (pulsante *"Funzioni"*) della sezione *"Progressivi > IRPEF"* di **AZIE**, identificati in base alla specifica tipologia:

- Nota **"Q"** (sisma Abruzzo) > tributi identificati dalla tipologia *"Tributi sospesi"* (ad esclusione di quelli riportati con la nota **"F"**; vedi sotto);
- Nota **"F"** (sisma Centro Italia) > tributi identificati dalla tipologia *"Sosp. centro Italia"* (nonché quelli con tipologia *"Tributi sospesi"* se versati nei mesi 04/2019 o 05/2019 e riferiti agli anni 2015, 2016 o 2017, ossia quelli eventualmente memorizzati prima dell'introduzione della specifica tipologia *"Sosp. centro Italia"*).

Si precisa che, per le aziende che retribuiscono nel mese successivo con chiusura IRPEF per competenza, vengono riportati nei prospetti ST e SV anche i tributi sospesi e recuperati nel mese di dicembre 2018 in quanto, non essendo chiaro se possibile applicare anche in tale situazione il principio di cassa allargato, tali tributi sono stati trasferiti in F24 con periodo di riferimento 01/2019.

Prospetto SV – Trattenute addizionali comunali all'IRPEF

Il Prospetto SV deve essere utilizzato per indicare i dati relativi alle trattenute di addizionale comunale all'IRPEF effettuate anche in sede di assistenza fiscale, nonché per esporre i relativi versamenti.

Nel Prospetto SV le informazioni relative all'addizionale comunale non devono essere distinte in base al codice del comune di riferimento, a differenza di quanto previsto per l'esposizione in delega F24; l'esposizione dei dati di versamento deve essere effettuata in forma aggregata con riferimento alla data di versamento.

Pertanto, tutte le addizionali versate nella stessa data devono essere riepilogate in un unico rigo benché riferite a diversi comuni; al contrario, va esposta separatamente l'addizionale relativa al medesimo comune ma versata in date diverse.

A parità di data di versamento, vanno comunque evidenziati in righe distinti i versamenti che:

- presentano un diverso periodo di riferimento;
- presentano un diverso codice tributo (3845, 3846, 3847 o 3848);
- presentano un diverso codice al campo "Note" (punto 10);

Si precisa che il programma di prelievo dati 770 mantiene comunque separati i versamenti effettuati a diversi codici comune, evidenziando righe distinti nella gestione del prospetto (QUA770 > SV); l'esposizione aggregata (per data di versamento, codice tributo, ecc.) viene effettuata in fase di stampa del modello 770 ed in fase di generazione del relativo file telematico.

Nel Prospetto SV sono richieste le stesse informazioni previste nella Sezione II del Prospetto ST (ad esclusione del campo "Codice regione").

Per la compilazione del prospetto in questione si rimanda al precedente paragrafo, precisando che le relative informazioni vengono in tal caso prelevate dalla sezione "Progressivi > Addizionale comunale" di **AZIE**.

Nel prospetto SV le addizionali comunali calcolate in sede di congruaggio 2018 e trattenute in forma rateizzata nell'anno 2019 e le addizionali dovute per cessazione del rapporto di lavoro avvenuta nel corso del 2019 devono essere evidenziate in due righe distinti, in quanto riguardano un diverso periodo di imposta.

L'addizionale IRPEF relativa al periodo d'imposta in corso, trattenuta in un'unica soluzione ai dipendenti cessati, deve essere evidenziata utilizzando il codice "S" al punto 10.

La nota "S", inoltre, viene inserita anche con riferimento agli interessi per rateizzazione dell'acconto di addizionale comunale determinati in sede di assistenza fiscale.

Tale importo, versato con codice tributo 3795, viene rilevato dal campo "Interessi rateizzazioni" (relativi all'acconto) della sezione "Progressivi > Addizionale comunale" di **AZIE**.

Una particolare modalità di esposizione delle addizionali è prevista nelle ipotesi di passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta.

In merito si rinvia al paragrafo "Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente – Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale".

Funzionalità di gestione dei prospetti ST ed SV

QUA770 - Blocco prelievo

Nel caso di variazioni apportate nei rigli compilati dal prelievo dati, il quadro viene automaticamente bloccato, al fine di inibire un eventuale nuovo prelievo del prospetto.

Il blocco verrà evidenziato mediante l'inserimento di un asterisco in corrispondenza del rigo variato.

Periodo Data versam.	Riten. operate Imp. versato	Cred. imp. a sc. Interessi	Note	Codice tributo	Ravv.
04/2019	25.519,75			1001	<input type="checkbox"/>
16/05/2019	25.519,75				<input type="checkbox"/>
04/2019	540,00			1040	<input type="checkbox"/>
16/05/2019	540,00				<input type="checkbox"/>
05/2019	25.672,37			1001	<input type="checkbox"/>
17/06/2019	25.672,37				<input type="checkbox"/>
05/2019	540,00			1040	<input type="checkbox"/>
17/06/2019	540,00				<input type="checkbox"/>
Totali	249.467,45				
	249.467,61	0,16			

Con Var Ann pg+ pg- Filtri Tot.trib. dati Paghe Qrd **Sbloc** Date ver

In tale situazione verrà evidenziato il tasto “*Sblocca prelievo*”, che consente di prelevare nuovamente i dati dei versamenti permettendo di ripristinare la situazione iniziale.

Tipo tributo

In gestione del prospetto ST ed SV, in corrispondenza del codice tributo è presente il tasto “*F4 Tipo tributo*” che consente di indicare in quale sezione inserire il tributo.

Il programma suddivide i tributi automaticamente (*F4 Tipo tributo* pari a “*Automatico da procedura*”) secondo quanto previsto dalle specifiche ministeriali, nel caso in cui fosse necessario sarà cura dell'utente modificare tale impostazione.

Impostazione filtro per tributo / regione / comune

Nei prospetti ST ed SV è presente il tasto funzione “*Filtri*” che consente di selezionare e quindi visualizzare uno specifico codice tributo.

Nella sezione II del prospetto ST, e nel prospetto SV oltre alla selezione del codice tributo interessato è possibile selezionare anche il codice rispettivamente della regione o del comune che si intende visualizzare.

Impostazione filtri versamenti

Codice tributo

Codice comune

La presenza di un filtro impostato viene evidenziata con la dicitura “*Filtro attivo*” nella parte inferiore destra della videata:

Totale 342,90

342,90

Filtro attivo

Conf Var Annul pg.av Filtri Tot.trib. dati Paghe Date vers. uL pag

Per l'eliminazione del filtro è sufficiente accedere al pulsante “*Filtri*” e cancellare la selezione inserita oppure uscire e rientrare nel prospetto stesso.

Esempi di compilazione del prospetto ST ed SV

Prospetto ST sezione “Erario”

Versamento con codice tributo errato

Ritenute operate e versate = 540,00

Codice tributo errato (utilizzato in F24) = 1002

Codice tributo corretto = 1001

Ditta		1 TeamSystem SpA		Pagina		2
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo	Ravv.	
Data versam.	Imp. versato	Interessi				
04/2019	540,00					
16/05/2019	540,00			1001		

In caso di errata indicazione nel modello di pagamento F24 del codice tributo, la regolarizzazione può avvenire soltanto previa comunicazione all'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate.

La compilazione del prospetto ST deve essere effettuata secondo le ordinarie modalità riportando il codice tributo corretto

Assistenza fiscale – debito

Debito IRPEF assistenza fiscale = 100

Importo versato = 100,00

Interessi per rateizzazione = 0,33

Ditta		100 TEAMSYSTEM SPA		Pagina		1
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo	Ravv.	
Data versam.	Imp. versato	Interessi				
08/2019	100,00					
16/09/2019	100,00			4731		
08/2019	0,33					
16/09/2019	0,33			1630		

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: acconto

Imposta = 404,77

Importo versato = 404,77

Ditta		1 TeamSystem SpA		Pagina		1
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo	Ravv.	
Data versam.	Imp. versato	Interessi				
12/2019	404,77					
16/12/2019	404,77			1712		

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: saldo a debito

Imposta dovuta a saldo = 63,97

Importo versato = 63,97

(mese di riferimento convenzionale: 12/2019)

Ditta		1 TeamSystem SpA		Pagina		1
Periodo	Riten. operate	Cred. imp. a sc.	Note	Codice tributo	Ravv.	
Data versam.	Imp. versato	Interessi				
12/2019	63,97					
17/02/2020	63,97			1713		

Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR: saldo a credito

Acconto pagato 404,77

Imposta dovuta 364,50

Data		1	TeamSystem SpA		Pagina		1
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.			
Data versam.		Imp.versato		Interessi	Note	Codice tributo	Ravv.
12/2019		364,50					
16/12/2019		404,77				1712	<

Nel prospetto SX tale credito verrà evidenziato come versamento in eccesso:

Ditta	1	TeamSystem SpA	Credito utilizzato in F24
SX1	Credito da conguaglio di fine anno o per cessaz.del rapporto di lavoro	1.	4.718,63
	Versamenti 2019 in eccesso	2.	40,27
	Credito scaturito da liquidaz.definitiva della prestaz.in forma capitale	3.	

Prospetto ST sezione “Addizionale regionale”
Versamento addizionale regionale da cessazione (addizionale anno 2019)

Ritenute addiz. regionale = 62,00

Importo versato = 62,00

Ditta		1 TeamSystem SpA			Pagina		1			
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.						
Data versam.		Imp.versato		Interessi		Note		Codice tributo	Reg.	Ravv.
08/2019		62,00								
16/09/2019		62,00				S		3802	11	

Versamento addizionale regionale da cessazione (rateizzazione addizionale 2018)

Ritenute addiz. regionale = 43,00

Importo versato = 43,00

Ditta		1 TeamSystem SpA			Pagina		1	
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.				
Data versam.		Imp.versato		Interessi		Note		
						Codice tributo		
						Reg.		
						Ravv.		
10/2019		43,00						
18/11/2019		43,00				3802		
						11		
						11		

Prospetto SV

Versamento addizionale comunale da cessazione (addizionale anno 2019)

Ritenute addiz. comunale = 45,00

Importo versato = 45,00

Ditta		TeamSystem SpA			Pagina		1	
Periodo		Riten.operate	Cred.imp.a sc.	Note	Codice tributo	Com.	Ravv.	
Data versam.		Imp.versato	Interessi					
08/2019		45,00						
16/09/2019		45,00		S	3848	8008	<	

Versamento addizionale comunale da cessazione (rateizzazione addizionale 2018)

Ritenute addiz. comunale =13,00

Importo versato = 13,00

Ditta		1 TeamSystem SpA			Pagina		1	
Periodo		Riten.operate		Cred.imp.a sc.				
Data versam.		Imp.versato		Interessi		Note		
						Codice tributo		
						Com.		
						Ravv.		
10/2019		13,00						
18/11/2019		13,00				3848		
						808		
						<		

Prospetto SX – Riepilogo crediti e compensazioni

Nel prospetto SX devono essere evidenziati i dati riepilogativi relativi:

- al credito 2018 derivante dalla dichiarazione 770/2019 e del suo utilizzo in compensazione esterna, tramite F24, entro la data di presentazione della dichiarazione;
- ai crediti sorti nel corso del periodo d'imposta 2019 e del loro utilizzo in compensazione esterna tramite F24, tenuto conto degli eventuali crediti risultanti dal quadro DI.

Viene precisato che l'ammontare dei suddetti crediti deve essere indicato al netto di quanto eventualmente recuperato in sede di effettuazione delle operazioni di conguaglio. Pertanto, l'utilizzo dei suddetti crediti in compensazione deve essere esposto al netto degli eventuali riversamenti.

Riportiamo di seguito il dettaglio degli importi presenti nei rigli SX1, SX2, SX3, SX4, SX31, SX35, SX37, e SX47 e SX48.

I crediti sorti nell'anno vengono rilevati dai corrispondenti campi presenti nei progressivi fiscali dell'azienda (*Progressivi > IRPEF / Regioni a statuto spec. / Addiz. Reg. e Com. / Assistenza fiscale*).

Per ogni punto descritto, vengono indicati i campi dell'anagrafica azienda, del modello 770 o del modello F24 da cui vengono prelevati i dati.

SX1		
Descrizione casella	Archivio	Campi
SX1 – colonna 1 Credito derivante da conguaglio di fine anno o per cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno In questa casella vengono inseriti: <ul style="list-style-type: none"> - credito IRPEF da conguaglio 2019 - credito Addiz. Reg. da conguaglio 2019 - credito Addiz. Com. dal conguaglio 2019 - credito di imposta sostitutiva 10% da conguaglio 2019 - corrispondenti crediti da conguaglio per cessazione in corso d'anno - corrispondenti crediti da conguaglio tardivo di Gennaio e Febbraio 2020 Le somme indicate vengono rilevate nelle colonne "Mese" e "Mese succ." per ciascun mese del periodo: <ul style="list-style-type: none"> – Dicembre 2018/Novembre 2019 per aziende con chiusura IRPEF per cassa; – Gennaio 2019/Dicembre 2019 per aziende con chiusura IRPEF per competenza Per ogni regione ed ogni comune	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito da conguaglio</i> + importi eventualmente presenti per i mesi di Gennaio e Febbraio 2020 nei campi " <i>Credito IRPEF cong. tardivo</i> " e " <i>Credito Imp. sost. cong. tardivo</i> ",
Per ogni regione ed ogni comune	AZIE Progressivi > Add.regionale/ Add.comunale	+ <i>Credito da conguaglio</i> + importo eventualmente presente per i mesi di Gennaio e Febbraio 2020 nel campo " <i>Credito da conguaglio tardivo</i> "
Per ogni regione a statuto speciale	AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni > Reg. stat. sp.	+ <i>Credito da conguaglio</i> + importi eventualmente presenti per i mesi di Gennaio e Febbraio 2020 nei campi " <i>Credito IRPEF da cong. tardivo</i> " e " <i>Credito Imp.sost. da cong.tardivo</i> "

<u>SX1 – colonna 2</u> Versamenti 2019 in eccesso Indicare l'ammontare complessivo dei versamenti in eccesso risultanti dai prospetti ST e SV	AZIE Progressivi > IRPEF	Il campo viene compilato automaticamente in presenza di saldo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR a credito (importo negativo al campo " <i>Imposta sostitutiva rival. saldo</i> "). In tutti gli altri casi il campo è a compilazione manuale.
<u>SX1 - colonna 3</u> Credito scaturito dalla liquidazione definitiva della prestazione in forma di capitale		Gestione manuale
<u>SX1 - colonna 4</u> Credito su IVIE versata da società fiduciaria		Gestione manuale
<u>SX1 - colonna 5</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alle colonne 1, 2, 3 e 4 del rigo SX1 utilizzato in compensazione mediante modello F24 Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato. Se, oltre a tali codici tributo, sono stati utilizzati altri codici, sarà necessario integrare l'importo prelevato	F24	Codici tributo: <ul style="list-style-type: none"> - 1627 (IRPEF), 1669 (Add. Reg.), 1671 (Add. Com.), 1628 (ritenute su lav. autonomo) - 155E, 160E, 161E, 158E, 159E, 156E, 157E (in caso di F24EP) - 1304, 1614, 1962, 1963 (Regioni a statuto speciale) (anno di rif. 2019)

SX2

<u>SX2 - colonna 1</u> Credito derivante da conguaglio da assistenza fiscale	AZIE Progressivi > Assistenza fiscale AZIE Progressivi > Add.regionale AZIE Progressivi > Add.comunale AZIE Progressivi > IRPEF > Funzioni > Regioni statuto speciale	+ <i>Crediti da assistenza fiscale</i> + <i>Crediti da restituzione acconti</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito Credito Acconto</i> + <i>ASSISTENZA FISCALE > Credito saldo irpef Crediti da restituzione acconti</i>
---	--	--

SX2 - colonna 2 Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1 del rigo SX2 utilizzato in compensazione mediante modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: - 1631 (Saldo Irpef), 3796 (Add. Reg.) 3797 (Add. Com.) - 150E, 151E, 152E, 153E, 154E - 4331, 4631, 4931, 4932 (anno di rif. 2018 e 2019, questi ultimi se relativi a crediti da restituzione di acconti per il 2019)
--	------------	--

SX3		
SX3 - colonna 1 Credito per famiglie numerose Indicare il credito riconosciuto per famiglie numerose di cui all'art. 12, comma 3 del TUIR relativo all'anno d'imposta 2019, al netto dell'importo eventualmente recuperato in fase di conguaglio e/o conguaglio tardivo	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito ulteriore detr.fam.num</i> - Totale degli importi generati nell'anno con la voce collegata al campo "Trattenuta credito non più spettante" della tabella TB1201 ed in fase di conguaglio tardivo, con la voce collegata al campo "Codice voce trattenuta credito ulteriore detrazione" di TB0407 . (l'importo recuperato viene sottratto solo se il recupero si riferisce al credito erogato dallo stesso sostituto d'imposta)
SX3 - colonna 2 Credito per canoni di locazione Indicare il credito per canoni di locazione di cui all'art. 16, co. 1-sexies del TUIR relativo all'anno d'imposta 2019, al netto dell'importo eventualmente recuperato in fase di conguaglio tardivo.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito detrazione articolo 16</i> - <i>Rec. cred. canoni loc. cong. tard.</i> (mesi di gennaio e febbraio 2020)
SX3 - colonna 3 Credito marittimi imbarcati e assimilati Indicare l'importo del credito d'imposta in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, esteso alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari.	AZIE Progressivi > IRPEF	+ <i>Credito d'imposta (marittimi)</i> + <i>Credito marittimi cong. tardivo</i> (mesi di gennaio e febbraio 2020) - <i>Cr. d'imposta (marittimi) rec.</i> - <i>Rec. cred. marittimi cong. tard.</i> (mesi di gennaio e febbraio 2020)
SX3 - colonna 4 Credito APE Importo del credito di imposta riconosciuto all'INPS dalla L. n. 232/2016.		Gestione manuale

<u>SX3 - colonna 5</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare dei crediti di cui alla colonna 1, 2, 3 e 4 del rigo SX3 utilizzato in compensazione mediante modello F24. Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: - 1632, 1633, 1634 - 162E, 163E, 164E al netto degli eventuali importi di crediti recuperati e riversati (vedi sopra col. 1 e 2) (anno di rif. 2019),
---	------------	---

SX4: il rigo si compone di sei colonne in cui devono essere indicati i dati complessivi relativi ai crediti ed alle compensazioni effettuate nell'anno 2019.

<u>SX4 - colonna 1</u> Credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2018 Indicare l'importo a credito risultante dalla precedente dichiarazione (770/2019).		L'ammontare del credito da riportare nella colonna 1 si ottiene dalle seguenti colonne del mod. 770/2019: SX32 (colonna 2 – colonna 1) + SX33 (colonna 2 – colonna 1) + SX34 (colonna 2 – colonna 1) Nel caso di presentazione di flussi separati, nella colonna 1 dovranno essere riportati i crediti residui dell'anno precedente relativi alla stessa tipologia di ritenute oggetto dello specifico flusso.
<u>SX4 - colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Ammontare del credito di cui alla colonna 1 del rigo SX4 utilizzato in compensazione con modello F24 Tali importi vengono rilevati dall'archivio F24, prelevando i crediti utilizzati relativi ai codici tributo indicati a lato.	F24	Codici tributo: 6781, 6782, 6783, 166E, 167E, 168E (anno di rif. 2018 e 2019, questi ultimi se relativi a conguaglio tardivo 2019 e utilizzati in compensazione di tributi a debito relativi al 2019).
<u>SX4 – colonna 3</u> Credito da DI In questa casella vanno indicati tutti i maggior crediti individuati con le note A, B, C, D, E ed F della colonna 2 del Quadro DI.	Prospetto DI	Campo compilato automaticamente con gli importi indicati nel quadro DI caratterizzati dalle note A, B, C, D, E ed F.
<u>SX4 – colonna 4</u> Credito risultante dalla presente dichiarazione Importo del credito residuo, dato dalla differenza fra l'importo complessivo dei crediti maturati e dei crediti utilizzati nell'anno in F24 con riferimento ai crediti di cui ai righe SX1 ed SX4. (sono esclusi quindi i crediti per famiglie numerose, canoni di locazione e marittimi imbarcati).	Prospetto SX	+ SX1, colonna 1 + SX1, colonna 2 + SX1, colonna 3 + SX1, colonna 4 – SX1, colonna 5 + SX4, colonna 1 – SX4, colonna 2 + SX4, colonna 3

SX4 – colonna 5 Credito da utilizzare in compensazione Indicare l'importo del credito residuo di cui alla colonna 4, che si intende utilizzare in compensazione in F24 nell'anno successivo a quello di riferimento.	Prospetto SX	Campo compilato in automatico in fase di chiusura del prospetto SX con il totale del credito residuo (SX4, colonna 4). Da tale valore, il programma provvede a sottrarre l'eventuale importo indicato manualmente dall'utente nella colonna 6.
SX4 – colonna 6 Credito di cui si richiede il rimborso Indicare l'importo del credito residuo di cui alla colonna 4, chiesto a rimborso.		Campo a gestione manuale. L'importo indicato manualmente in tale campo verrà sottratto dal totale riportato nel precedente campo dal programma.

SX31: Regioni a statuto speciale		
Descrizione casella	Archivio	Campi
<u>SX31 – Regioni a statuto speciale</u>	AZIE Progressivi > IRPEF	Campo compilato automaticamente in base all'ubicazione del domicilio fiscale dell'azienda (verifica del campo "Sede centrale" del riquadro "Regioni a statuto speciale" nella scheda "IRPEF" di AZIE) ed alla presenza nel prospetto ST dei codici tributo specifici per le regioni a statuto speciale.

SX35: va indicato il credito corrispondente alle ritenute di cui all'art. 25, ultimo comma del DPR n. 600 del 1973, restituite ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 143 del 30 maggio 2005, da utilizzare in compensazione esclusivamente mediante il modello di pagamento F24 (codice tributo 6788).		
<u>SX35 – colonna 1</u> Credito maturato nel 2019 Indicare l'importo a credito risultante dalla colonna 3 del rigo SX35 della precedente dichiarazione nonché il credito maturato nel 2019 a seguito del rimborso, in tale anno, delle ritenute operate dal 1° gennaio 2004 al 26 luglio 2005, a società o stabili organizzazioni di società situate in altro stato membro dell'Unione Europea, e non dovute ai sensi dell'art. 26-quater, del D.P.R. n. 600/1973.		Gestione manuale
<u>SX35 – colonna 2</u> Credito utilizzato in F24 Indicare il credito utilizzato in compensazione mediante modello F24 nell'anno 2019.	F24	Il programma preleva i crediti presenti nel modello F24 e utilizzati con il codice tributo 6788.
<u>SX35 – colonna 3</u> Ammontare credito residuo	SX35	+ SX35, col. 1 – SX35, col. 2 + importo credito quadro DI con nota G

SX37: devono essere forniti i dati relativi al credito d'imposta derivante dal versamento negli anni 1997 e 1998, dell'anticipo delle imposte da trattenere ai lavoratori dipendenti all'atto della corresponsione dei trattamenti di fine rapporto.

SX37 – colonna 1 Credito spettante nel 2019 Indicare l'importo del credito residuo rivalutato utilizzabile alla data del 1° gennaio 2019 (credito risultante dal rigo SX37, col. 6 della precedente dichiarazione rivalutato).	AZIE Altri Dati > Acconto T.F.R.	<i>Credito inizio anno</i> Aziende con chiusura per cassa Credito inizio anno + credito dicembre anno precedente
SX37 – colonna 2 Credito acquisito Indicare l'importo del credito acquisito per effetto di operazioni straordinarie verificatesi nel corso del 2019 che non comportano estinzione del sostituto d'imposta.		Gestione manuale
SX37 - colonna 3 Credito ceduto Indicare l'importo del credito ceduto per effetto di operazioni straordinarie verificatesi nel corso del 2019 che non comportano estinzione del sostituto d'imposta.		Gestione manuale
SX37 - colonna 4 Credito utilizzato in F24 Indicare l'ammontare del credito indicato nelle precedenti colonne 1 e 2 utilizzato nel mod. F24 (codice tributo 1250) dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 a compensazione delle ritenute operate nell'anno sul TFR a qualunque titolo erogato o della imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.	F24	Il programma preleva, dalle deleghe F24 gli importi di credito utilizzati con riferimento al codice tributo 1250 e anno riferimento 2019.
SX37 – colonna 6 Ammontare credito residuo Indicare l'importo del credito residuo risultante alla data del 31 dicembre 2019.	SX37	+ colonna 1 + colonna 2 – colonna 3 – colonna 4 + importo credito quadro DI con nota I

SX47: tale rigo è riservato ai sostituti d'imposta che hanno riconosciuto nel corso dell'anno di riferimento il credito Bonus IRPEF (ex D.L. 66/2014).

SX47 – colonna 1 Credito residuo anno precedente		L'ammontare del credito da riportare nella colonna 1 viene rilevato dal mod. 770/2019: SX47 - colonna 5
SX47 – colonna 2 Credito maturato nell'anno Indicare l'ammontare del credito bonus IRPEF riconosciuto nell'anno di riferimento, al lordo di quanto eventualmente recuperato.	AZIE Progr. IRPEF	+ <i>Credito dl 66/2014</i> + <i>Credito dl 66/2014 cong. tard.</i>

SX47 – colonna 3 Credito recuperato Credito bonus riconosciuto e successivamente recuperato in sede di conguaglio, da esporre anche nella prima sezione del Quadro ST, con codice 1655 e 165E. Si precisa che detto credito recuperato non è quello utilizzato in compensazione bensì quello recuperato dal sostituito in quanto non spettante e può riferirsi anche a crediti bonus IRPEF riconosciuti da precedenti sostituti d'imposta	AZIE Progr. IRPEF	+ Credito dl 66/2014 recuperato + Rec cred. dl 66/2014 cong. tard.
SX47 – colonna 4 Credito utilizzato in F24 Credito bonus IRPEF utilizzato nel modello F24 fino al 16 marzo 2020.	F24	Importo del credito 1655 (165E per gli enti pubblici) relativo al 2019, utilizzato in delega F24 da febbraio 2019 fino al 16/03/2020 (vedi pulsante “Funzioni > Storia” in “Gestione tributi” di F24). Inoltre, viene prelevato anche l'eventuale credito relativo all'anno 2018 utilizzato in delega F24 da aprile 2019 fino al 16/03/2020.
SX47 – colonna 5 Credito residuo Credito bonus IRPEF che residua e che può essere utilizzato l'anno successivo.	SX47	+ colonna 1 (credito anno precedente) + colonna 2 (credito maturato nell'anno) – colonna 4 (credito utilizzato in F24) Al suddetto importo viene sommato anche l'eventuale importo dichiarato nel quadro DI con nota P .

SX48: informazioni in materia di aiuti di stato, da compilare obbligatoriamente ai fini della legittima fruizione del credito d'imposta ex art. 4 del D.L. n. 457/1997, convertito con modificazioni dalla L. n. 30/1998 (credito relativo al personale imbarcato in navi iscritte nel Registro internazionale, esposto anche al rigo SX3, colonna 3)

SX48 – colonna 1, 2, 3, 4 Forma giuridica Dimensione impresa Codice attività ATECO Settore	AZIE scheda <i>Enti e Anagrafica</i>	Tali campi devono essere compilati con le modalità previste nelle istruzioni di compilazione delle colonne con la medesima denominazione del rigo RS401 del quadro RS dei modelli REDDITI 2020. Il programma compila il rigo SX48 in presenza del valore “Navi iscritte nel registro internazionale (Cod. 1)” nel campo “Codice aiuto” del riquadro “Dati mod. 770 azienda marittime” (scheda “Enti” di AZIE). In tal caso, nei punti da 1 a 4 il programma riporta i dati presenti nei corrispondenti campi del suddetto riquadro “Dati mod. 770 aziende marittime” e nel campo “ATECO 2007” della scheda “Anagrafica” di AZIE
SX48 – colonna 5 Costi agevolabili		considerando le indicazioni presenti nei regolamenti comunitari a cui le istruzioni di compilazione dei modelli Redditi 2020 rinviano, e in assenza di una precisa indicazione nelle istruzioni del modello

		<p>770/2020, si ritiene che il valore dei “Costi agevolabili” corrisponda all'importo delle ritenute da cui il credito in oggetto ha avuto origine.</p> <p>Posto che il credito in questione spetta nella misura del 100% delle ritenute dovute, il programma riporta in tale campo l'ammontare stesso del credito fruito, evidenziato al rigo SX3, colonna 3.</p>
<p>SX48 – colonna 6</p> <p>Importo aiuto spettante</p> <p>Importo del credito d'imposta fruito, evidenziato anche nel rigo SX3, colonna 3.</p>	<p>AZIE</p> <p>Progressivi > IRPEF</p>	<p>+ Credito d'imposta (marittimi)</p> <p>+ Credito marittimi cong. tardivo (mesi di gennaio e febbraio 2020)</p> <p>– Cr. d'imposta (marittimi) rec.</p> <p>– Rec. cred. marittimi cong. tard. (mesi di gennaio e febbraio 2020)</p> <p>Qualora l'importo di credito complessivamente beneficiato derivi da diverse attività dell'azienda, identificate da un diverso “Codice aiuto”, sarà cura dell'utente variare l'importo proposto nel presente campo, inserendo la sola quota relativa all'aiuto in oggetto (credito relativo al personale imbarcato in navi iscritte nel Registro internazionale).</p>

Il credito residuo evidenziato al rigo SX4, col 4, viene automaticamente riportato nella colonna 5 (“Credito da utilizzare in compensazione”).

Nel caso s'intenda chiedere il credito a rimborso sarà cura dell'utente indicare l'importo nel rigo SX4 col. 6; in automatico il programma provvederà a sottrarre il valore indicato da quello inserito nella colonna 5.

L'importo di credito da utilizzare in compensazione viene automaticamente trasferito nel campo SX32.

Nel caso in cui il credito derivi da ritenute di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi il relativo importo va inserito manualmente al campo SX33.

Prospetto SY – Dati relativi a pignoramenti presso terzi e a percipienti esteri privi di codice fiscale

In tale prospetto vanno indicati i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi di cui all'art. 21, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 15, comma 2, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge 3 agosto 2009, n. 102 nonché le ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010.

Vanno altresì indicati i dati relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Il prospetto si compone di quattro sezioni: la prima sezione deve essere compilata dal debitore principale, la seconda sezione deve essere compilata dal soggetto erogatore delle somme, la terza sezione deve essere compilata dalle banche e dalle Poste Italiane S.p.a. e la quarta sezione deve essere compilata per indicare le somme corrisposte ai percipienti esteri privi di codice fiscale.

Qualora i righi del prospetto non siano sufficienti devono essere utilizzati ulteriori prospetti.

In questo caso va numerata progressivamente la casella “Mod. N.” posta in alto a destra dei singoli prospetti utilizzati.

Sezione II – Riservata al soggetto erogatore delle somme

Le istruzioni 770 prevedono che tale sezione venga compilata dal soggetto erogatore di somme oggetto di procedure di pignoramento presso terzi, nell'ipotesi in cui il creditore pignoratizio sia una persona giuridica (in caso di creditore pignoratizio persona fisica, infatti, i dati in questione risulteranno indicati nella corrispondente sezione della relativa Certificazione Unica).

In tale sezione deve essere indicato il codice fiscale del debitore principale e del creditore pignoratizio e l'importo delle somme erogate (con riferimento alle persone giuridiche non è prevista la ritenuta del 20% sulle somme corrisposte).

Il programma effettua l'acquisizione delle informazioni relative ai soggetti creditori identificati come persone giuridiche (presenza di partita IVA in tabella “Soggetti creditori” **TB0013**).

Vengono verificate le informazioni memorizzate nella sezione “Altri dati > Solidarietà/versamenti” di **DIPE** (scheda “Versamenti”) relativamente a tutti i dipendenti dell'azienda, rilevando gli eventuali pagamenti effettuati nell'anno (verifica del campo “Periodo versamento”) a favore di creditori per i quali risulta contrassegnato il campo “Soggetto 770” di **TB0013**.

Ai fini del prelievo dei dati richiesti in tale sezione è necessario eseguire la scelta “5 - Pignoramenti” o “3 - Tutti” della funzione di prelievo dati (**TRA770** o **QUA770** > 3 – *Prelievo dati*).

Sezione IV – Riservata al percipiente estero privo di codice fiscale

Con riferimento a ciascun percipiente estero privo di codice fiscale al quale il sostituto d'imposta abbia erogato somme relative a redditi di lavoro autonomo, in tale sezione devono essere riportati i dati anagrafici, la residenza estera e i dati fiscali.

I dati fiscali richiesti sono i medesimi previsti nella Certificazione Unica, con riferimento ai redditi di lavoro autonomo.

Il programma provvede alla compilazione di tale sezione con riferimento agli eventuali soggetti che, nella relativa anagrafica all'interno della procedura **MULTI**, **STUDIO** o **GEST770** risultano caratterizzati dall'assenza di codice fiscale e dalla presenza del codice stato estero di residenza.

Ai fini del prelievo dei dati anagrafici e fiscali relativi per tali soggetti è necessario eseguire la scelta “2 - Percipienti esteri senza CF” o “3 - Tutti” della funzione di prelievo dati (**TRA770** o **QUA770** > 3 – *Prelievo dati*).

Per procedere al trasferimento di tali informazioni nella sez. IV del prospetto SY, il programma verifica comunque che gli stessi dati non siano stati già trasmessi all'interno di una Certificazione Unica elaborata con la procedura **UNICA**.

Esempi:

- *Il soggetto estero privo di codice fiscale risulta presente tra le anagrafiche percipienti di **UNICA** sempre senza codice fiscale. In tal caso, la relativa Certificazione sicuramente non può essere stata inviata telematicamente per cui il programma procede all'inserimento delle suddette ritenute nel prospetto SY del modello 770.*
- *Lo stesso soggetto risulta presente tra le anagrafiche percipienti di **UNICA** ma completo del relativo codice fiscale. In tal caso, si presume che la relativa Certificazione Unica sia stata già elaborata ed inviata telematicamente all'interno di **UNICA** pertanto le suddette ritenute non verranno trasferite nel prospetto SY.*

Avvertenza:

Indipendentemente dai controlli sopra descritti, resta comunque cura dell'utente verificare che per i percipienti riportati automaticamente nella sezione in questione non sia stata trasmessa una Certificazione Unica mediante procedure diverse da **UNICA** o da altri soggetti.

Quadro DI

Il quadro DI è compilato dai soggetti che hanno presentato nel 2019 una o più dichiarazioni integrative (ai sensi dell'art. 2 comma 8-bis del DPR 322/1998, come modificato dall'articolo 5 del DL 193/2016, convertito dalla L. 225/2016) oltre il termine per la presentazione della dichiarazione relativa al periodo d'imposta successivo a quello di riferimento della dichiarazione integrativa (ad esempio dichiarazione integrativa 770/2015 relativa al 2014 presentata nel 2019).

L'eventuale maggior credito risultante dalle dichiarazioni oggetto di integrazione può essere utilizzato in compensazione per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa.

Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa.

Nel quadro DI sono presenti 4 colonne.

- Nella colonna 1 "Codice fiscale" deve essere indicato, in caso di operazioni straordinarie, il codice fiscale del soggetto cui si riferisce la dichiarazione integrativa se diverso dal dichiarante.
- Nella colonna 2 "Nota" deve essere indicato il codice che identifica la tipologia di credito:
 - A** = credito scaturito da ritenute di lavoro dipendente
 - B** = credito scaturito da ritenute di lavoro autonomo
 - C** = credito scaturito da ritenute di capitale
 - D** = credito di imposta sul valore degli immobili posseduti all'estero versata dalle società fiduciarie
 - E** = credito derivante da codici tributo non più gestiti in dichiarazione
 - F** = credito scaturito dalla liquidazione definitiva della prestazione in forma di capitale
 - G** = credito di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 143/2005 (canoni)
 - H** = credito di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 143/2005 (interessi)
 - I** = credito per anticipo sul TFR versato negli anni 1997 e 1998
 - J** = credito su imposta riserve matematiche il cui credito deve essere riportato in SX40, col. 10
 - K** = ulteriore credito su imposta riserve matematiche il cui credito deve essere riportato in SX41, col. 8
 - L** = credito di cui all'art. 1, c. 2 sexies D.L. n. 209/2002 (credito dell'imposta sul valore dei contratti assicurativi esteri)
 - M** = credito derivante dal risparmio di imposta degli organismi di investimento collettivo
 - N** = credito per acconto dell'imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria in regime del risparmio amministrato
 - P** = Credito bonus Irpef riconosciuto
- Nella colonna 3 "Periodo d'imposta" deve essere indicato l'anno relativo al modello utilizzato per la dichiarazione integrativa (ad esempio per la dichiarazione integrativa 770/2015 indicare 2014).
- Nella colonna 5 "Maggior credito" deve essere indicato il credito derivante dal maggior credito risultante dalla dichiarazione integrativa relativa al periodo di imposta di cui a colonna 3, per la quota non chiesta a rimborso nella dichiarazione integrativa stessa.

GESTIONE

La compilazione del quadro DI è manuale.

Ditta Azienda UNO

Dichiarazione integrativa

Codice fiscale	Nota	Periodo d'imposta	Maggior credito

1 Codice fiscale

2 Nota

3 Periodo d'imposta

5 Maggior credito

Gli importi indicati con le note A, B, C, D, E ed F verranno riportati in automatico nel quadro SX, al campo SX4 colonna 3.

Ditta Azienda UNO

		Credito utilizzato in F24
SX1	Credito da conguaglio di fine anno o per cessaz. del rapporto di lavoro	<input type="text" value="1.707,55"/>
	Versamenti 2018 in eccesso	<input type="text"/>
	Credito scaturito da liquidaz. definitiva della prestaz. in forma capitale	<input type="text"/>
	Credito su IVIE versata da società fiduciaria	<input type="text"/>
SX2	Credito derivante da conguaglio da assistenza fiscale	<input type="text" value="1.279,04"/>
SX3	Credito per famiglie numerose	<input type="text"/>
	Credito per canoni di locazione	<input type="text"/>
	Credito marittimi imbarcati e assimilati	<input type="text"/>
	Credito APE	<input type="text"/>
SX4	Credito risultante dalla dichiarazione relativa al 2017	<input type="text"/>
	Credito utilizzato in F24	<input type="text"/>
	Credito da DI	<input type="text"/>
	Credito risultante dalla presente dichiarazione	<input type="text" value="2.986,59"/>
	Credito da utilizzare in compensazione	<input type="text" value="2.986,59"/>
	Credito di cui si chiede il rimborso (di cui x note A, F - DI)	<input type="text"/>
SX31	Statuto spec. <input type="checkbox"/> VA <input type="checkbox"/> SA <input type="checkbox"/> SI	<input type="text" value="2.986,59"/>
SX32	Cred. lav. dipend. (tributo 6781) (di cui <input type="text"/>)	<input type="text"/>
SX33	Cred. lav. auton. (tributo 6782) (di cui <input type="text"/>)	<input type="text"/>
SX34	Cred. riten. di capitale (tributo 6783) (di cui <input type="text"/>)	<input type="text"/>

Gli importi indicati con le note A ed F vengono riportati in SX4 colonna 3 ("Credito da DI"), e di conseguenza nel campo SX4 colonna 5 ("Credito da utilizzare in compensazione").

Nella gestione "SX Prospetto compensazioni" è presente il campo "Di cui per note A, F - DI" per indicare la parte di tale credito che eventualmente si è chiesto a rimborso.

Tale valore rappresenta un "di cui" di quello inserito nel campo SX4 colonna 6.

Gli importi indicati con le note B, C, D ed E vengono riportati in SX4 colonna 3 ("Credito da DI"), nel campo SX4 colonna 5 ("Credito da utilizzare in compensazione") ed anche in SX33 (nota B) o SX34 (nota C, D ed E).

Gli importi indicati con le altre lettere verranno riportati in automatico nel quadro SX, in campi specifici utili per darne evidenza ma che non hanno corrispondenza nel modello, e di conseguenza nei campi di credito residuo a cui la nota si riferisce.

Ditta	1	Azienda UNO				
SX35						
SX36						
SX37						
SX40						
SX41						
SX42						
SX44						
SX46						
SX47						

- Nota G in SX35 col. 3
- Nota H in SX36 col. 3
- Nota I in SX37 col. 6
- Nota J in SX40 col. 10
- Nota K in SX41 col. 8
- Nota L in SX42 col.8
- Nota M in SX44 col.7
- Nota N in SX46 col. 8
- Nota P in SX47 col.5

Tali importi possono essere utilizzati in compensazione tramite modello F24, con codice tributo specifico:

1. il credito indicato con le lettere **A** ed **F** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **6781** ovvero 166E;
2. il credito indicato con la lettera **B** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **6782** ovvero 167E;
3. il credito indicato con la lettera **C**, **D** ed **E** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **6783** ovvero 168E;
4. il credito indicato con la lettera **G** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **6788**;
5. il credito indicato con la lettera **H** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **6787**;
6. il credito indicato con la lettera **I** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **1250**;
7. il credito indicato con la lettera **J**, **K**, **L** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il **6780**;
8. il credito indicato con la lettera **P** è utilizzabile dal 01/01/2020 in compensazione F24 con il codice tributo **1655** ovvero 165E.

In fase di chiusura della dichiarazione tali crediti (se chiesti in compensazione) potranno essere trasferiti in automatico nella gestione F24 (se non già inseriti manualmente).

A tal fine è necessario indicare **“Si”** al campo **“Generazione crediti in F24 in fase di chiusura”** della scheda **“Generale”** di tabella **“Personalizzazione procedura” PERSPRO** (campo utile per trasferire in automatico nella gestione F24 i codici 6782 e 6783 che identificano i crediti evidenziati in SX33 e SX34).

Trasmissione telematica 770

La dichiarazione dei sostituti d'imposta deve essere presentata esclusivamente per via telematica.

La dichiarazione può essere trasmessa:

- direttamente
- tramite un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni;
- tramite altri soggetti incaricati (per le Amministrazioni);
- tramite società appartenenti al gruppo.

Riepilogo compilazione Completamento dati

Prima di predisporre il file per l'invio telematico è consigliabile controllare e completare le informazioni relative alla presentazione della dichiarazione contenute nella scelta "*Completamento dati*" di **QUA770**.

Completamento dati		Informazioni da controllare
Campo	Pagina	
<i>Codice mittente</i>	2	Inserire il codice di tabella ANAMITT che contiene i dati dell'intermediario abilitato alla trasmissione. Nel caso di gestione di G7702019 il campo viene compilato dal comando di conversione (CNV2020).
<i>Impegno a presentare in via telematica</i>	2	Indicare il codice 1 se la dichiarazione è stata predisposta dal sostituto o il codice 2 se predisposta da chi effettua l'invio. Il campo può essere compilato automaticamente mediante il comando di utilità UTIMPTR .
<i>Data impegno presentazione</i>	2	Controllare la data di presentazione inserita in fase di chiusura della dichiarazione.
<i>Quadri compilati</i>	1	Controllare e/o completare l'inserimento del codice "C" in corrispondenza dei prospetti da trasmettere.
<i>Ritenute operate</i>	1	Controllare e/o completare l'indicazione delle tipologie di ritenute trasmesse con la dichiarazione.

Solo nel caso in cui il sostituto trasmetta separatamente i flussi riferiti ai diversi redditi gestiti

<i>Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)</i>	1	Contrassegnare tale campo al fine di riportare nel file telematico il codice 2 (flussi separati) in luogo del codice 1 nel campo " <i>Tipologia invio</i> " del riquadro " <i>Redazione della dichiarazione</i> " del frontespizio della dichiarazione.
<i>1° / 2° codice fiscale</i>	1	Indicare il codice fiscale del soggetto incaricato all'invio separato del flusso o dei flussi inerenti alle altre tipologie reddituali, indicando le rispettive tipologie di ritenute trasmesse.

Si sottolinea che nella seconda pagina occorre anche verificare le impostazioni relative alle firme, qualora queste siano omesse ovvero sia presente la firma dell'organo di controllo.

A titolo esemplificativo, di seguito si riporta l'impostazione della sezione “*Completamento dati*” di **QUA770**, nel caso di sostituto che ha operato ritenute da lavoro dipendente, ritenute da lavoro autonomo e ritenute da redditi di capitale, che con la dichiarazione trasmette solo i flussi relativi ai redditi di lavoro dipendente e autonomo.

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
Eventi eccezionali		<input type="checkbox"/>		Rappres.fiscale di intermediario estero <input type="checkbox"/> <	
				Codice fiscale dicastero di appartenenza	
				F G H I K L M O P Q S Di T V X Y	
Quadri compilati		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Ritenute operate		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Dichiarazione integrativa		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Protocollo dichiarazione inviata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Incaricato in gestione separata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Gestione separata		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Invio effettuato da più soggetti (Tipologia invio)		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
1° codice fiscale		GLMPPL61A01A123X		<input type="checkbox"/>	
2° codice fiscale				<input type="checkbox"/>	
Codice situazioni particolari		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Visto di conformità - C.a.f		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

Conferma
Varia
pag.av
Uscita

COMPLETAMENTO DATI – Pagina 1

Ditta		1		TEAMSYSTEM SPA	
PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE					
Codice mittente		1		STUDIO CONSULENTI ASS.TI	
1° sottoscrittore della relazione:	Cod.fiscale		Sogg.	<input type="checkbox"/>	
	Cognome e nome				
2° sottoscrittore della relazione:	Cod.fiscale		Sogg.	<input type="checkbox"/>	
	Cognome e nome				
3° sottoscrittore della relazione:	Cod.fiscale		Sogg.	<input type="checkbox"/>	
	Cognome e nome				
4° sottoscrittore della relazione:	Cod.fiscale		Sogg.	<input type="checkbox"/>	
	Cognome e nome				
5° sottoscrittore della relazione:	Cod.fiscale		Sogg.	<input type="checkbox"/>	
	Cognome e nome				
Attestazione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Impegno a presentare in via telematica		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Invio avviso telematico all'intermediario		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Data impegno presentazione:					
Dichiarazione non conforme		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Omessa firma dichiarazione		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
				Omessa firma sezione Visto di conformità <input type="checkbox"/>	

Conferma
Varia
pag.ind
Uscita

COMPLETAMENTO DATI – Pagina 2

Generazione 770 Telematico: sequenza operativa

Operazioni da eseguire	Comando
Creare la tabella “ <i>Anagrafica mittenti</i> ” con le specifiche dell’intermediario che invia telematicamente le dichiarazioni. L’elemento di tabella creato deve essere inserito al campo “ <i>Codice mittente</i> ” della sezione “ <i>Completamento dati</i> ” di QUA770 , seconda pagina	Gestione tabelle ▼ ANAMITT
Controllare le informazioni presenti nella sezione “ <i>Completamento dati</i> ” delle ditte.	QUA770 ▼ 1 Completamento dati
Gli utenti possono inserire il percorso nel quale generare il file telematico da inviare e quello da cui prelevare i file delle ricevute. “ <i>Indirizzario file da inviare</i> ” ... percorso a piacere “ <i>Indirizzario ricevute</i> ”es: ...\\entratel\documenti\ricevute	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Funzioni ▼ Indirizzario
Selezionare la scelta “ <i>Gestione Forniture Telematiche 770</i> ” (GEN770) per procedere all’elaborazione del telematico.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770
Generare il file per la spedizione telematica indicando i codici delle ditte da includere nell’invio. Viene richiesto il codice dell’intermediario (creato in tabella ANAMITT e collegato nel “ <i>Completamento dati</i> ” di QUA770). Viene generato un file che contiene i dati delle ditte selezionate denominato 770aannnnnn , dove aa rappresenta l’anno ed nnnnnn il numero di spedizione.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Nuova fornitura
Se necessario, è possibile salvare il file telematico in uno specifico percorso indicato dall’utente.	Trasmissione telematica 770 ▼ GEN770 ▼ Esporta spedizione
Trasmettere i file al ministero con il programma ENTRATEL	Programma ENTRATEL
Scaricare le ricevute del ministero con il programma ENTRATEL	Programma ENTRATEL

Operazioni da eseguire	Comando
<p>Elaborare il file delle ricevute per memorizzare i numeri di protocollo nelle rispettive dichiarazioni presentate.</p> <p>Terminata l'operazione verrà riportato il protocollo assegnato dall'amministrazione finanziaria nelle singole dichiarazioni con esito positivo.</p> <p>L'esito delle dichiarazioni è visualizzabile selezionando il pulsante “<i>Dettaglio</i>” di GEN770.</p> <p><u>Situazioni possibili dopo l'elaborazione delle ricevute:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione inviata con successo: colonna esito = OK - Dichiarazione scartata: colonna esito = motivo dello scarto (errore dati, errore tecnico, non inviata perché scartata successivamente dall'amministrazione) - Spedizione inviata con successo ma con necessità di un nuovo invio per esito negativo di una o più dichiarazioni. <p>Negli ultimi due casi rieseguire l'invio delle dichiarazioni scartate con una nuova spedizione.</p>	<p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Elabora ricevuta</p> <p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Dettaglio</p>
<p>Tra le funzioni del comando GEN770, alcune consentono il controllo delle operazioni eseguite:</p> <p><u>Controllo telematico</u></p> <p>Consente di controllare il contenuto del file di spedizione.</p> <p>Il controllo è consentito solo in presenza della procedura CON.TE, e se si dispone della relativa licenza (1166) valida per l'anno 2019, e risulta attivo dopo l'installazione del relativo <i>software</i> di controllo ministeriale.</p> <p>Tale scelta è presente anche all'interno di QUA770 (pulsante “<i>F4 Ctrl. Telematico</i>”).</p> <p><u>Stampa elenco</u></p> <p>Consente di stampare un elenco dei dichiaranti contenuti nella spedizione selezionata.</p> <p><u>Funzioni > Filtri</u></p> <p>Consente di filtrare le forniture in funzione di alcuni dei parametri.</p> <p>Può essere utile, ad esempio, per individuare in quale spedizione è stato inserito un determinato dichiarante.</p> <p>All'interno del menù “<i>Trasmissione telematica 770</i>” è inoltre presente la seguente stampa di controllo.</p> <p><u>Stampa della situazione delle dichiarazioni</u></p> <p>Consente di stampare un elenco delle ditte con lo stato della dichiarazione (se chiusa o aperta, inviata e se predisposta dal contribuente), la relativa data di trasmissione e, dopo l'elaborazione delle ricevute, gli estremi dell'invio telematico forniti dall'amministrazione finanziaria.</p>	<p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>GEN770</p> <p>▼</p> <p>Dettaglio</p> <p>▼</p> <p>Stampa elenco</p> <p>▼</p> <p>Funzioni</p> <p>▼</p> <p>Filtri</p> <p>Trasmissione telematica 770</p> <p>▼</p> <p>SIT770</p>

Operazioni societarie

Di seguito si fornisce un riepilogo della disciplina delle operazioni societarie evidenziandone i riflessi nella compilazione e predisposizione della dichiarazione 770.

SENZA Estinzione del soggetto cedente	CON Estinzione del soggetto cedente
Trasformazione	Fusione
Scissione parziale	Scissione totale
Cessione o conferimento d'azienda	Scioglimento società
Conferimento da parte dell'imprenditore individuale di ramo d'azienda	Conferimento da parte dell'imprenditore individuale dell'unica azienda posseduta

Operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente

In presenza di operazioni straordinarie che non determinano l'estinzione del soggetto preesistente ciascun sostituto è tenuto a compilare il modello 770 per la parte di propria competenza.

Prospetti riepilogativi ST, SV e SX

Ogni azienda presenta il prospetto ST, SV ed SX relativamente alla gestione di propria competenza.

Prospetti ST, SV: modalità di esposizione delle addizionali e dei dati relativi all'assistenza fiscale

Per i sostituti d'imposta che hanno operato un **passaggio di dipendenti con prosecuzione del rapporto di lavoro, senza estinzione del precedente sostituto d'imposta**, sono previste particolari modalità di compilazione dei prospetti ST e SV per esporre distintamente i dati relativi:

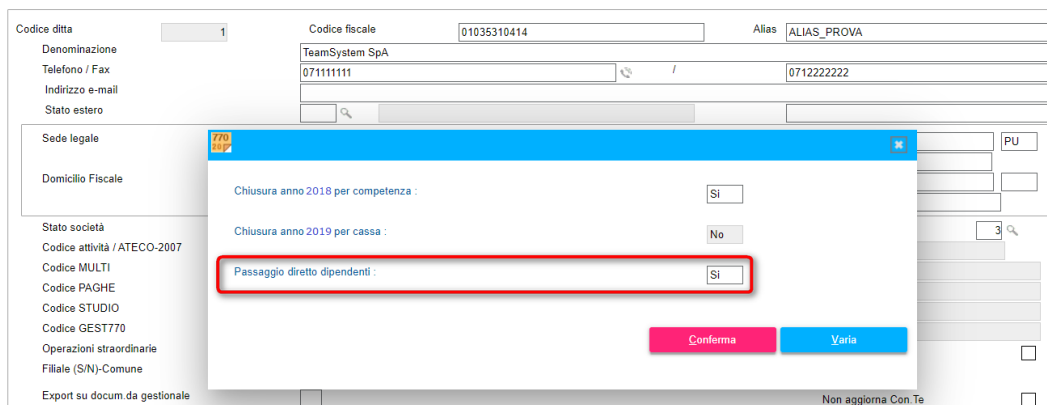
- alle rate residue di addizionale regionale/comunale all'IRPEF non prelevate per effetto del predetto passaggio, dovute a seguito delle operazioni di congruaggio relative all'anno d'imposta 2018 e alle rate residue dell'acconto di addizionale comunale relative all'anno d'imposta 2019;
- alle rate residue di addizionale regionale/comunale all'IRPEF non prelevate per effetto del predetto passaggio, dovute a seguito di assistenza fiscale.

Il sostituto d'imposta **cessionario** dovrà riportare **per ciascun periodo di riferimento** i dati degli importi da esso prelevati per effetto del passaggio di dipendenti con le ordinarie modalità, riportando il codice "**N**" al punto 10 del prospetto ST / SV.

Lo stesso dovrà procedere per gli altri dipendenti che non sono stati interessati all'operazione straordinaria, alla compilazione di un distinto rigo senza l'indicazione del codice "**N**" al punto 10.

Attivazione delle operazioni straordinarie senza estinzione del soggetto cedente in G770

I prospetti ST e SV vengono automaticamente compilati dal programma di prelievo, con le modalità sopra descritte, indicando “S” al campo “*Passaggio diretto dipendenti*” della sezione “*Dati Paghe*” dell’anagrafica ditta (QUA770 > 2-Dati anagrafici > Ditta), sia nella ditta cedente che nella ditta cessionaria.



Il programma individua i **dipendenti ceduti**, per i quali non sono state trattenute interamente le addizionali e le rate dell’assistenza fiscale, in base ai seguenti parametri:

- **DIPE** > scheda “*Dati generali*”, “*Stato dipendente*” = **9**;
- **DIPE** > scheda “*Dati generali*”, assenza data di licenziamento;
- **DIPE** > “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*” (anno 2018), importo versato inferiore al dovuto;
- **DIPE** > “*Altri dati > Assistenza fiscale*” (anno 2019), conguaglio assistenza fiscale 2019 non completato.

I **dipendenti acquisiti** vengono invece rilevati in base ai seguenti parametri:

- data di assunzione nell’anno (**DIPE** > scheda “*Dati generali*”);
- **DIPE**, “*Altri dati > Lavoro precedente*”, presenza di almeno un progressivo in cui al campo “*Soggetto estinto*” sia impostato “No” o “X”;
- **DIPE**, “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*”, presenza nell’anno precedente di addizionali dovute o pagina “*Altri dati > Assistenza fiscale*”, differenza tra importi conguagliati per assistenza fiscale ed importi ricalcolati dallo storico (**GESSTO**) a partire dalla data di assunzione.

Trasformazione di società

Tra le operazioni straordinarie che non determinano l’estinzione del precedente soggetto, la trasformazione da società di persone in società di capitali o viceversa presenta alcune peculiarità.

In particolare, deve essere compilato un unico prospetto ST, SV e SX che riepiloga i movimenti dell’intero periodo prima e dopo la trasformazione.

Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente

Operazioni straordinarie senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

In situazioni quali liquidazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa la dichiarazione deve essere presentata dal liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore in nome e per conto del soggetto estinto relativamente al periodo dell'anno in cui questi ha effettivamente operato. **Nel frontespizio del modello, nel riquadro "Dati relativi al sostituto", devono essere indicati i dati del sostituto d'imposta estinto ed il suo codice fiscale;** il liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore che sottoscrive la dichiarazione deve esporre i propri dati esclusivamente nel riquadro del frontespizio "Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione".

Operazioni straordinarie con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

Il soggetto che succede nei rapporti del sostituto d'imposta preesistente deve presentare il Modello 770 comprensivo dei dati relativi al periodo dell'anno in cui il soggetto estinto ha operato.

G770 - Attivazione operazioni straord. con estinzione del soggetto cedente e prosecuzione dell'attività

In presenza di operazioni straordinarie che determinano l'estinzione del soggetto cedente con prosecuzione dell'attività, nell'applicativo **G770** è necessario intervenire nei "Dati anagrafici > Ditta" di **QUA770** al campo **"Operazioni straordinarie"**, sia nella ditta estinta che nella ditta dichiarante.

Nella ditta dichiarante deve essere indicato il codice **"D"** e tramite il tasto funzione **"F4=Tabella ditte collegate"** il codice della ditta estinta.

The screenshot shows the 'Dati anagrafici > Ditta' form in the G770 application. The 'Operazioni straordinarie' field is highlighted with a red box and contains the code 'D'. A red arrow points to the 'F4=Tabella ditte collegate' button at the bottom right of the form. The form also displays fields for 'Codice ditta' (601), 'Codice fiscale' (03825631249), and 'Alias'. A table titled 'Operazioni straordinarie' is visible, showing a list of codes and descriptions, with 'Op.Str.Cest.Az. ESTINTA' listed under code 600.

Nei dati anagrafici della ditta estinta, al campo **"Operazioni straordinarie"** deve essere indicato il codice **"E"** e nel campo a fianco il codice della ditta dichiarante.

The screenshot shows the 'Dati anagrafici > Ditta' form for the 'Sogg. estinto'. The 'Operazioni straordinarie' field is highlighted with a red box and contains the code 'E'. The 'F4=Tabella ditte collegate' button is also highlighted with a red box. The form displays fields for 'Codice ditta' (601), 'Codice fiscale' (03825631249), and 'Alias'. A table titled 'Operazioni straordinarie' is visible, showing a list of codes and descriptions, with 'Op.Str.Cest.Az. ESTINTA' listed under code 600.

Si sottolinea che le suddette impostazioni devono essere inserite dall'utente anche se già inserite all'interno delle corrispondenti anagrafiche della procedura **UNICA**.

Se più soggetti succedono nei precedenti rapporti facenti capo al sostituto d'imposta estinto (es. scissione totale), ciascuno di essi è obbligato in solido alla trasmissione dei prospetti ST e SV con i dati dei versamenti effettuati dal soggetto estinto, del prospetto SY con i dati relativi alle somme liquidate a soggetti persone giuridiche a seguito di procedure di pignoramento presso terzi nonché quelli relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale.

Tali prospetti dovranno essere integralmente inviati soltanto da uno dei soggetti coobbligati per evitare una duplicazione dei dati.

In presenza di tale casistica l'attivazione dell'operazione straordinaria (indicazione del codice "D" nell'anagrafica ditta di **QUA770**) va operata solamente in una delle aziende coobbligate; nella stessa anagrafica ditta deve inoltre essere valorizzato il campo "Parziale".

In questo modo il programma provvederà al prelievo nel prospetto ST dei dati relativi ai versamenti effettuati dal soggetto estinto (codice "E" nell'anagrafica ditta di **QUA770**).

Qualora le suddette operazioni siano avvenute nell'anno 2019 o 2020 prima della presentazione del Modello 770, il dichiarante deve provvedere alla compilazione ed all'invio:

- dei versamenti eseguiti e delle compensazioni effettuate di cui ai prospetti ST, SV ed SX;
- dei dati relativi alle somme liquidate a soggetti persone giuridiche a seguito di procedure di pignoramento presso terzi nonché quelli relativi alle somme corrisposte a percipienti esteri privi di codice fiscale di cui al prospetto SY.

Prospetti riepilogativi ST, SV ed SX

Prospetti ST e SV

Per quanto riguarda l'eventuale trasmissione dei dati dei versamenti, è necessario compilare più prospetti ST ed SV al fine di esporre separatamente le situazioni riferibili allo stesso dichiarante ovvero a ciascuno dei soggetti estinti.

Nella compilazione dei prospetti ST e SV relativi ad ogni soggetto estinto il dichiarante deve indicare:

- il proprio codice fiscale nello spazio contraddistinto dalla dicitura "Codice fiscale"
- quello del soggetto estinto nel campo "Codice fiscale del sostituto d'imposta" (righe ST1 e SV1, colonna 1), specificando, inoltre, nel campo "Eventi eccezionali" l'eventuale codice dell'evento eccezionale relativo a tale sostituto.

Particolarità di compilazione dei prospetti ST e SV

Per le operazioni societarie straordinarie e per le successioni (ad es. nell'ipotesi di fusione per incorporazione) per le mensilità in cui le ritenute sono state operate dal soggetto estinto (azienda incorporata), ma il versamento è stato eseguito dal soggetto dichiarante (azienda incorporante) quest'ultimo provvederà a presentare anche i prospetti ST e SV intestati alla prima società compilando esclusivamente i seguenti punti:

- punto 1
- punto 2
- punto 10 = indicare il codice "K"
- punto 11

Nei prospetti ST e SV intestati alla società incorporante, è necessario compilare ogni punto secondo le ordinarie modalità, ad eccezione del punto 2 che non deve essere compilato, ed indicando il codice "L" al punto 10.

In questo caso il punto 7 corrisponderà alla differenza tra l'importo indicato al punto 2 del prospetto ST o SV del soggetto estinto ed il punto 6 del prospetto ST o SV del soggetto incorporante.

Questa operazione va eseguita in QUA770 in modo manuale con le relative esposizioni nei prospetti ST e SV.

Tali modalità di indicazione dei dati dovranno essere rispettate nel prospetto ST anche qualora la società estinta abbia effettuato trattenute a titolo di addizionali all'IRPEF, ma il relativo versamento è stato eseguito dalla società risultante dall'operazione societaria straordinaria.

In questo caso, nel prospetto ST (II sezione) intestato alla società estinta andranno compilati i punti 1, 2, 10, 11 e 13.

Prospetto SY

Per quanto concerne la trasmissione dei prospetti SY dovranno essere compilati più prospetti per dare distinta evidenza dei dati riferibili al dichiarante ovvero al soggetto estinto.

Le modalità di compilazione sono le stesse previste per i prospetti ST e SV.

Prospetto SX

In tutti i casi di operazioni straordinarie comportanti estinzione del sostituto d'imposta con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto **il prospetto SX è unico e deve pertanto riepilogare sia i dati del dichiarante che dei soggetti estinti.**

Successione “mortis causa”

Successione senza prosecuzione dell'attività da parte dell'erede

Qualora l'attività della persona fisica deceduta non sia proseguita dagli eredi, il Modello 770 deve comunque essere presentato da uno di essi in nome e per conto del deceduto relativamente al periodo dell'anno in cui questi ha operato.

L'erede che sottoscrive la dichiarazione dovrà indicare:

- nel frontespizio del modello i dati anagrafici del sostituto d'imposta deceduto;
- nel riquadro “*Dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione*” i propri dati;
- nei prospetti che compongono la dichiarazione dovrà esser data evidenza del solo codice fiscale del deceduto nello spazio contraddistinto dalla dicitura “Codice fiscale”.

Successione con prosecuzione dell'attività da parte dell'erede

Nel caso di successione avvenuta nel periodo d'imposta 2019, o nel 2020 prima della presentazione del Modello 770, con prosecuzione dell'attività da parte dell'erede, quest'ultimo ha l'obbligo di presentare la dichiarazione dei sostituti d'imposta anche per la parte dell'anno in cui ha operato il soggetto estinto.

Prospetti ST e SV

In relazione alle ritenute operate e ai versamenti effettuati, dovranno essere compilati **2 prospetti ST e SV** per dare distinta evidenza della situazione riferibile all'erede e di quella relativa al *de cuius*.

A tal fine l'erede, nel redigere il proprio prospetto, avrà cura di riportare nello spazio contraddistinto dalla dicitura “Codice fiscale”, il proprio codice fiscale mentre nei prospetti ST e SV relativi al *de cuius* dovrà altresì indicare rispettivamente nei rigli ST1 e SV1, colonna 1 “Codice fiscale del sostituto d'imposta”, il codice fiscale di quest'ultimo e nella colonna 2 “Eventi eccezionali” l'eventuale codice dell'evento eccezionale relativo a tale sostituto, rilevabile dalle istruzioni riferite alla casella “Eventi eccezionali” posta nel frontespizio del Modello 770.

Analoghe modalità di compilazione dovranno essere osservate con riferimento al prospetto SY.

Prospetto SX

Il prospetto **SX è unico** e deve riguardare sia i dati dell'erede dichiarante che del *de cuius*.

Dichiarazione “correttiva nei termini” o “integrativa”

Dichiarazione correttiva nei termini

Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, **prima della scadenza del termine di presentazione**, rettificare o integrare una dichiarazione già presentata, deve compilare una nuova dichiarazione, completa di tutte le sue parti, barrando la casella “**Correttiva nei termini**”.

Dichiarazione integrativa

Scaduti i termini di presentazione della dichiarazione, il sostituto d'imposta può rettificare o integrare la stessa presentando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti, barrando la casella “**Dichiarazione integrativa**”.

Presupposto per poter presentare la dichiarazione integrativa è che sia stata validamente presentata la dichiarazione originaria. Con riguardo a quest'ultima, sono da considerarsi valide anche le dichiarazioni presentate entro novanta giorni dal termine di scadenza, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ex art. 13, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 472/1997.

In particolare, il sostituto d'imposta può integrare la dichiarazione nei casi previsti dall'art. 13, del D. Lgs. n. 472 del 1997, come modificato dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e nelle ipotesi previste dall'art. 2 co. 8 e co. 8 bis del D.P.R. n. 322/1998, come modificati dal DL del 22/10/2016 n. 193, convertito, dalla L. n. 225/2016:

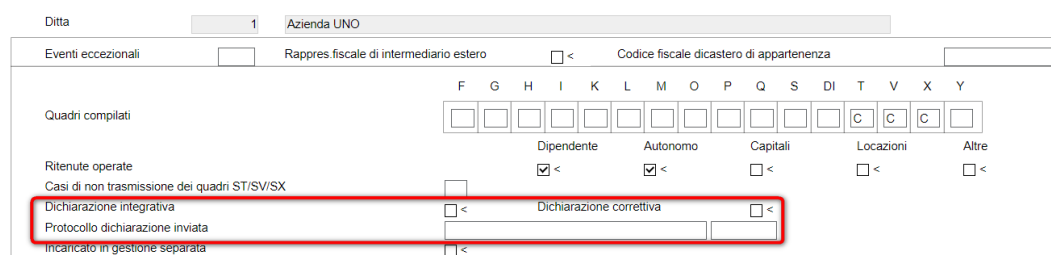
- nell'ipotesi prevista dal modificato art. 2, co. 8 del D.P.R. n. 322/1998, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, per correggere errori od omissioni cui consegua un maggior debito d'imposta e fatta salva l'applicazione delle sanzioni, ferma restando l'applicazione dell'art. 13 del D. Lgs. n. 472 del 1997;
- nell'ipotesi prevista dal modificato art. 2, co. 8- bis del D.P.R. n. 322/1998, per correggere errori od omissioni che abbiano determinato l'indicazione di un maggior debito d'imposta o di un minor credito. In tal caso l'eventuale credito risultante da tale dichiarazione può essere utilizzato in compensazione ai sensi del D.Lgs. n. 241/1997, per eseguire il versamento di debiti maturati a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione integrativa. Nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta in cui è presentata la dichiarazione integrativa è indicato il credito derivante dal minor debito o dal maggiore credito risultante dalla dichiarazione integrativa nonché l'ammontare eventualmente già utilizzato in compensazione.

Modalità operativa

Per rettificare i dati trasmessi occorre effettuare una dichiarazione correttiva nei termini o integrativa, inviando una nuova dichiarazione completa di tutte le sue parti.

La trasmissione comporta l'invio del frontespizio, in cui, nella sezione “Tipo di dichiarazione”, va barrata la casella “Correttiva nei termini” o “Dichiarazione integrativa”.

Per predisporre dichiarazioni integrative o correttive nei termini è necessario valorizzare la corrispondente casella all'interno della sezione “**Completamento dati**” di **QUA770** (“**Dichiarazione integrativa**” o “**Dichiarazione correttiva**”):



The screenshot shows the 'QUA770' form, specifically the 'Completamento dati' section. The 'Dichiarazione integrativa' checkbox is highlighted with a red box. Other visible fields include 'Ditta' (Azienda UNO), 'Eventi eccezionali', 'Rappres fiscale di intermediario estero', 'Codice fiscale dicastero di appartenenza', and various checkboxes for 'Quadri compilati', 'Ritenute operate', 'Casi di non trasmissione dei quadri ST/SV/SX', 'Dichiarazione integrativa', 'Dichiarazione correttiva', 'Protocollo dichiarazione inviata', and 'Incaricato in gestione separata'.

È necessario altresì compilare il campo “**Protocollo dichiarazione inviata**”, indicando il numero di protocollo della dichiarazione già inviata da correggere o integrare.

Dopo aver compilato i suddetti campi ed apportato alla dichiarazione le modifiche o integrazioni necessarie all'interno dei relativi prospetti, sarà necessario procedere alle operazioni previste per la normale trasmissione telematica (“**Trasmissione telematica 770**” di **G770**).

Stampe per controllo dati 770

CONFIS – Controllo dati fiscali modello 770

La stampa di controllo dei dati fiscali è composta da 2 prospetti, il primo effettua un controllo di coerenza fra le ritenute versate rilevate dal prospetto ST/SV e quelle rilevate dalla procedura F24, il secondo consiste in un prospetto di dettaglio del prospetto SX.

Di seguito sono riportati gli schemi con i relativi controlli che vengono effettuati dal programma.

Prospetto 1

	RITENUTE VERSATE 770	RITENUTE VERSATE F24
	Lettura dal prospetto ST / SV degli importi dei versamenti (casella 7) dei codici tributo specificati a lato, esclusi i versamenti identificati dalla nota "Q". I codici tributo relativi alle regioni a statuto speciale confluiscono nei corrispondenti codici tributo standard (es. 1901 - Sardegna - confluisce nel 1001).	Lettura dal modello F24 degli importi dei versamenti dei codici tributo specificati a lato.
Descrizione tributi		
Redditi lavoro dipendente 1001, 1002, 1655 Redditi lavoro dipendente tfr 1012, 1018 Redditi lavoro autonomo 1040, 1019, 1020 Assistenza fiscale compresi interessi per incapacienza 4201, 4730, 4731, 3803, 3846, 3845, 1057, 1846, 1845 Imposta sostitutiva 1712, 1713 Addizionale regionale anno 2018 3802 Addizionale regionale anno 2019 3802 Addizionale comunale anno 2018 3848 Addizionale comunale anno 2019 3848 Addizionale comunale acconto 3847 Interessi per rateizzazione assistenza fiscale 1630, 3795, 3790 Imposta sostitutiva legge 208/2015 1053		

Imposta recuperata – sospensiva Abruzzo	Somma di tutti i tributi presenti nel prospetto ST / SV, caratterizzati dal codice “Q” al campo “Note” (punto 10)	
Imposta recuperata – sospensiva centro Italia	Somma di tutti i tributi presenti nel prospetto ST / SV, caratterizzati dal codice “F” al campo “Note” (punto 10)	
Ritenute su pignoramenti 1049		
Totali	Totale 1	Totale 2
Differenza (totale 1 – totale 2)		

Prospetto 2

Dettaglio SX	
SX1 col. 1 Credito da conguaglio SX1 col. 2 Versamenti 2019 in eccesso SX1 col. 3 Credito liquidazione prestazioni in forma di capitale SX1 col. 4 Credito su IVIE versata da società fiduciaria SX1 col. 5 Credito utilizzato in F24 Residuo SX1 (A)	
SX2 col. 1 Credito da assistenza fiscale SX2 col. 2 Credito utilizzato in F24 Residuo SX2 (B)	
SX3 col. 1 Credito per famiglie numerose SX3 col. 2 Credito per canoni di locazione SX3 col. 3 Credito marittimi imbarcati e assimilati SX3 col. 4 Credito APE SX3 col. 5 Credito utilizzato in F24 Credito per famiglie numerose (al lordo dei riversamenti) Credito per canoni di locazione (al lordo dei riversamenti) Credito per marittimi imbarcati e assimilati (al lordo dei riversamenti) Credito utilizzato in F24 (al lordo dei riversamenti) Residuo SX3 in F24	
SX4 col. 1 Credito risultante dalla dichiarazione del 2018 SX4 col. 2 Credito utilizzato in F24 SX4 col. 3 Credito da DI SX4 col. 4 Credito residuo (A + B + SX4 col. 1 – SX4 col. 2 + SX4 col. 3) Tributo 6781 in F24	
DIFFERENZA	

Oltre agli importi inseriti nei singoli campi dei rigi da SX1 a SX4, in tale prospetto verrà evidenziato l'importo del credito rilevato in gestione F24 con codice tributo 6781 (rigo "*Tributo 6781 in F24*" della stampa).

Con riferimento al rigo SX3 vengono evidenziati sia i crediti presenti nel modello, sia i corrispondenti valori al lordo degli eventuali importi recuperati in fase di conguaglio.

Il residuo relativo al rigo SX3 (rigo "*Residuo SX3 in F24*") evidenzia l'importo del credito presente in F24 non utilizzato in compensazione, determinato dalla somma dei rigi "*Credito per famiglie numerose (al lordo dei riversamenti)*", "*Credito per canoni di locazione (al lordo dei riversamenti)*" e "*Credito per marittimi imbarcati e assimilati (al lordo dei riversamenti)*", diminuita dell'importo di "*Credito utilizzato in F24 (al lordo dei riversamenti)*".

Nel rigo "*DIFFERENZA*", quindi, sarà possibile verificare l'eventuale differenza fra il credito residuo riportato al campo SX4, colonna 4 ed il suddetto credito 6781 presente in F24, che può essere dovuta a:

- credito chiesto a rimborso e non utilizzato in compensazione;
- credito derivante da ritenute relative a redditi di lavoro autonomo o di capitali (cod. trib. F24 6782 e 6783);
- incongruenze nei dati riportati nel Quadro SX.